

MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

CONCORSO

Bando di reclutamento, per il 2018, di 1.920 volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) nella Marina Militare.

(GU n.63 del 22-8-2017)

IL DIRETTORE GENERALE

di concerto con

IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente «nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente «norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modifiche;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente «misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «codice in materia di protezione dei dati personali» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Ministro della difesa 16 settembre 2003, recante l'elenco delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea e criteri da adottare per l'accertamento e la valutazione ai fini dell'idoneità;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente il codice dell'amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «Codice per le pari opportunità tra uomo e donna», a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente «Codice dell'Ordinamento Militare» e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante «Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare» e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;

Vista la legge 12 luglio 2010, n. 109, recante «disposizioni per l'ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia»;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

Visto il decreto del Ministro della difesa 4 giugno 2014, contenente la direttiva tecnica per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e la direttiva tecnica per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Vista la pubblicazione SMM/IS/150 dello Stato Maggiore della Marina, recante «Requisiti fisici e sensoriali per l'idoneità ai vari Corpi, ruoli, categorie, qualificazioni, specialità e abilitazioni del personale della Marina Militare» - edizione 2014;

Vista la legge 12 gennaio 2015, n. 2, concernente «modifica all'art. 635 del Codice dell'Ordinamento Militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre

2015, n. 207, concernente «regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma della legge 12 gennaio 2015, n. 2»;

Vista la direttiva tecnica dello Stato Maggiore della difesa - Ispettorato generale della Sanita' militare, recante «modalita' tecniche per l'accertamento e la verifica dei parametri fisici», emanata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 - edizione 2016;

Visto il decreto del Ministro della difesa 23 aprile 2015, concernente le modalita' di reclutamento dei volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) dell'Esercito, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare;

Visto i fogli n. M_D MSTAT 0034492 del 19 maggio 2017 e n. M_D MSTAT 0041400 del 14 giugno 2017 dello Stato Maggiore della Marina, contenenti gli elementi di programmazione per l'emanazione di un bando di reclutamento, per il 2018, di 1.920 VFP 1 nella Marina Militare;

Visto il foglio n. M_D SSMD REG2017 0107660 del 17 luglio 2017, con il quale lo Stato Maggiore della difesa - nelle more dell'emanazione del piano dei reclutamenti del personale militare per il 2018 - ha espresso il nulla osta all'emanazione del bando di reclutamento in questione;

Vista la Direttiva del Comando Scuole della Marina Militare, recante «criteri per la ripartizione dei candidati vincitori del bando di arruolamento dei Volontari in Ferma Prefissata di un anno (VFP 1) della Marina Militare tra il personale del Corpo Equipaggi Militari Marittimi ed il personale delle Capitanerie di Porto e per l'attribuzione delle Categorie/Specialita'/Abilitazioni» - edizione 2017;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2015, concernente la nomina dell'Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Vincenzo Melone a Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 2014 - registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 2512 - concernente la sua nomina a Direttore generale per il Personale Militare e il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2016 - registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 2016, al foglio n. 2028 - relativo alla sua conferma nell'incarico;

Visto il decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013 - registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390 - concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della DGPM;

Decreta:

Art. 1

Posti disponibili

1. Per il 2018 e' indetto un bando di reclutamento nella Marina Militare di 1.920 VFP 1, di cui:

a) 920 per il Corpo Equipaggi Militari Marittimi (CEMM), cosi' distribuiti:

- 725 per il settore d'impiego «navale»;
- 120 per il settore d'impiego «anfibi»;
- 30 per il settore d'impiego «incursori»;
- 15 per il settore d'impiego «palombari»;
- 15 per il settore d'impiego «sommersibilisti»;
- 15 per il settore d'impiego «Componente aeromobili»;

b) 1.000 per il Corpo delle Capitanerie di Porto (CP), cosi' distribuiti:

- 994 per le varie categorie, specialita', abilitazioni;
- 6 per il settore d'impiego «Componente aeromobili».

2. Il reclutamento e' effettuato in un unico blocco, con quattro distinti incorporamenti, cosi' suddivisi:

1° incorporamento, previsto nel mese di marzo 2018, per i primi 510 classificati nella graduatoria di merito, di cui 260 posti per il CEMM (destinati al settore d'impiego «navale») e 250 per le CP;

2° incorporamento, previsto nel mese di maggio 2018, per i secondi 470 classificati nella graduatoria di merito, di cui 220 posti per il CEMM (destinati al settore d'impiego «navale») e 250 per le CP;

3° incorporamento, previsto nel mese di settembre 2018, per i terzi 470 classificati nella graduatoria di merito, di cui 220 posti per il CEMM (destinati ai seguenti settori d'impiego: 85 «navale»; 60 «anfibi»; 30 «incursori»; 15 «palombari»; 15 «sommersibilisti»; 15 «Componente aeromobili») e 250 per le CP (di cui 6 destinati al relativo settore d'impiego «Componente aeromobili»);

4° incorporamento, previsto nel mese di novembre 2018, per i quarti e ultimi 470 classificati nella graduatoria di merito, di cui 220 posti per il CEMM (destinati ai seguenti settori d'impiego: 160 «navale»; 60 «anfibi») e 250 per le CP.

La domanda di partecipazione puo' essere presentata dal 28 agosto 2017 al 26 settembre 2017, per i nati dal 26 settembre 1992 al 26 settembre 1999, estremi compresi.

3. E' consentito chiedere di essere destinati a uno solo dei seguenti settori d'impiego:

- a) «CEMM navale e CP» (indicando anche la preferenza per CEMM o CP);
- b) «CEMM anfibi»;
- c) «CEMM incursori»;

- d) «CEMM palombari»;
- e) «CEMM sommergibilisti»;
- f) «Componente aeromobili» (CEMM o CP).

Non e' possibile chiedere l'arruolamento in piu' di un settore d'impiego, neanche presentando distinte domande.

I candidati che hanno proposto domanda per il settore d'impiego «CEMM navale e CP», qualora idonei vincitori, saranno assegnati a tale settore d'impiego.

I candidati che hanno proposto domanda per uno dei settori d'impiego di cui alle lettere b), c), d), e) e f):

qualora idonei per il settore richiesto e vincitori, saranno assegnati a detto settore;

qualora idonei quali VFP 1 della Marina Militare ma inidonei per il settore richiesto, ovvero idonei non vincitori per detto settore, saranno collocati nella graduatoria generale di cui al successivo art. 6, lettera f), e assegnati, se vincitori, al settore d'impiego «CEMM navale e CP». A tal fine, in sede di compilazione della domanda di partecipazione dovranno dichiarare il settore di preferita assegnazione.

Se in un qualsiasi settore d'impiego i posti a concorso risulteranno non ricoperti per insufficienza di concorrenti idonei, su indicazione dello Stato Maggiore della Marina, potra' procedersi alla devoluzione dei posti ad altro settore d'impiego.

4. Il 10% dei posti disponibili e' riservato alle seguenti categorie previste dall'art. 702 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66: diplomati presso le Scuole Militari; assistiti dell'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari di Carriera dell'Esercito; assistiti dell'Istituto Andrea Doria, per l'assistenza dei familiari e degli orfani del personale della Marina Militare; assistiti dell'Opera Nazionale Figli degli Aviatori; assistiti dell'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri; figli di militari deceduti in servizio. In caso di mancanza, anche parziale, di candidati idonei appartenenti alle suindicate categorie di riservatari, i relativi posti saranno devoluti agli altri concorrenti idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

5. Le domande devono essere presentate, entro il termine previsto, secondo la modalita' specificata nel successivo art. 4.

6. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della difesa la facolta', esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di reclutamento, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attivita' previste dal presente bando, in ragione di esigenze attualmente non valutabili ne' prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, l'Amministrazione della difesa ne dara' immediata comunicazione nel sito internet del Ministero della

difesa (www.difesa.it, area siti di interesse e approfondimenti, link concorsi e scuole militari e successivo link reclutamento volontari e truppa), che avra' valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati. In ogni caso la stessa amministrazione provvedera' a formalizzare la citata comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

7. Nel caso in cui l'amministrazione eserciti la potesta' di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sara' dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al reclutamento coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) aver compiuto il 18° anno di eta' e non aver superato il giorno del compimento del 25° anno di eta';
- d) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
- e) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorita' o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneita' psico-fisica;
- f) aver conseguito il diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore). L'ammissione dei candidati che hanno conseguito un titolo di studio all'estero e' subordinata all'equipollenza del titolo stesso rilasciata da un qualsiasi ufficio scolastico regionale o provinciale, con riportato il giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, sufficiente) o la votazione;
- g) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
- h) aver tenuto condotta incensurabile;
- i) non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedelta' alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
- j) idoneita' psico-fisica e attitudinale per l'impiego nelle Forze Armate in qualita' di volontario in servizio permanente,

conformemente alla normativa vigente alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

k) esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonche' per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;

l) non essere in servizio quali volontari nelle Forze Armate.

2. I candidati che hanno proposto domanda per uno dei settori d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche devono essere, inoltre, in possesso dell'idoneita' psico-fisica e attitudinale specifica prevista dalla pubblicazione SMM/IS/150 dello Stato Maggiore della Marina e dal decreto del Ministro della difesa 16 settembre 2003 - citati entrambi nelle premesse - nonche' dei seguenti ulteriori requisiti:

«CEMM incursori»: solo di sesso maschile;

«CEMM sommergebilisti»: possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado valido per l'iscrizione all'Universita';

«Componente aeromobili»: possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado valido per l'iscrizione all'Universita'.

3. Tutti i requisiti di cui ai commi 1 e 2 dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e mantenuti, fatta eccezione per quello dell'eta', fino alla data di effettiva incorporazione, pena l'esclusione dal reclutamento.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della difesa

1. Nell'ambito dell'iter di snellimento e semplificazione dell'azione amministrativa e al fine di ridurre i costi e i tempi delle attivita' concorsuali, la procedura di reclutamento di cui all'art. 1 del presente bando sara' gestita tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della difesa (nel prosieguo: portale dei concorsi), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area siti di interesse e approfondimenti, link concorsi e scuole militari e successivo link concorsi on-line.

2. Attraverso detto portale i concorrenti potranno presentare la domanda di partecipazione e ricevere, con le modalita' indicate nel successivo art. 5, le comunicazioni che perverranno dalla DGPM o dalla Scuola Sottufficiali della Marina Militare (Mariscuola) di Taranto, dalla stessa delegata alla gestione della procedura concorsuale.

3. Per poter accedere al portale, i concorrenti potranno utilizzare le proprie credenziali rilasciate nell'ambito del Sistema pubblico di identita' digitale (SPID) da un gestore riconosciuto e con le modalita' fissate dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID)

oppure dovranno essere in possesso di apposite chiavi di accesso che saranno fornite al termine di una procedura guidata di accreditamento necessaria per attivare il proprio univoco profilo nel portale medesimo.

4. I concorrenti potranno svolgere la procedura guidata di accreditamento con una delle seguenti modalita':

a) fornendo un indirizzo di posta elettronica, una utenza di telefonia mobile (intestata al concorrente stesso o da lui utilizzata) e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validita' rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) mediante carta d'identita' elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS), tessera di riconoscimento elettronica rilasciata da un'Amministrazione dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851) ai sensi dell'art. 66, comma 8 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

c) mediante smart card e credenziali della propria firma digitale.

Non potra' essere svolta piu' di una procedura guidata di accreditamento e presentare piu' domande con piu' di un accreditamento.

Prima di iniziare la procedura guidata di accreditamento - descritta nella sezione del portale dei concorsi relativa alle istruzioni - i concorrenti dovranno visionare attentamente le informazioni inerenti al software e alla configurazione necessari per poter operare efficacemente nel portale. L'uso di programmi non consigliati o non previsti potrebbe determinare la mancata acquisizione dei dati inseriti dai concorrenti.

5. Conclusa la procedura di accreditamento, i concorrenti saranno in possesso delle credenziali (userid e password) per poter accedere al proprio profilo nel portale dei concorsi. Con dette credenziali i concorrenti potranno partecipare, presentando la relativa domanda, a tutte le procedure concorsuali di interesse senza dover di volta in volta ripetere la procedura di accreditamento. In caso di smarrimento di dette credenziali di accesso, i concorrenti potranno seguire la procedura di recupero delle stesse, attivabile dalla pagina iniziale del portale dei concorsi.

Art. 4

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso, il cui modello e' disponibile nel citato portale dei concorsi, dovra' essere compilata necessariamente on-line e inviata, con esclusione di qualsiasi altra modalita' diversa da quella indicata nel successivo comma 4, entro il

termine perentorio di scadenza di presentazione di cui all'art. 1, comma 2.

2. Per poter partecipare al concorso, i candidati dovranno accedere al proprio profilo nel portale dei concorsi, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda di partecipazione.

3. Durante la compilazione della domanda i concorrenti, se non sono in possesso di tutte le informazioni richieste dal modello di domanda, possono salvare, esclusivamente on-line nel proprio profilo, una bozza della stessa che potrà essere completata e inviata in un secondo momento, comunque entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Non sarà possibile effettuare lo scaricamento (download) della domanda di partecipazione parzialmente compilata.

I concorrenti, prima dell'inoltro della domanda di partecipazione, dovranno predisporre la copia per immagine (un file in formato PDF, possibilmente in bianco e nero, per ciascun titolo dichiarato, con dimensione unitaria massima di 1 MB) della documentazione attestante il possesso dei titoli di merito dichiarati nella domanda stessa, limitatamente alla seguente documentazione di cui all'art. 9, comma 1 non rilasciata da pubbliche amministrazioni:

brevetto di assistente bagnanti o di bagnino di salvataggio;

brevetto di subacqueo;

brevetto di istruttore di nuoto;

brevetto di maestro di salvamento o di istruttore nelle arti marinesche per il salvataggio;

brevetto di istruttore di vela.

4. Terminata la compilazione della domanda, i concorrenti potranno inviarla al sistema informatico centrale di acquisizione delle domande on-line senza uscire dal proprio profilo. Circa l'andamento a buon fine o meno della presentazione della stessa, i concorrenti riceveranno una comunicazione a video e, successivamente, una comunicazione con messaggio di posta elettronica della sua corretta acquisizione e protocollazione. Qualora il candidato non riceva il messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione, può comunque constatare l'avvenuta presentazione della domanda di partecipazione accedendo alla propria area privata del portale dei concorsi ove troverà la ricevuta della stessa e, nella sezione «le mie notifiche», copia del messaggio di acquisizione. Dopo l'inoltro della domanda, è possibile salvare in locale una copia della stessa.

5. Con l'invio della domanda tramite il portale si conclude la procedura della presentazione della stessa e i dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso sia dei requisiti di partecipazione al concorso sia dei titoli di merito, di preferenza e di precedenza, nonché del diritto alla riserva dei posti, si intenderanno acquisiti.

I candidati possono integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione entro il termine previsto per la

presentazione della stessa accedendo al proprio profilo on-line del portale, annullando la domanda presentata, che verra' ripristinata in stato di bozza, e modificando le dichiarazioni di interesse. La domanda modificata dovra', quindi, essere rinviata al sistema informatico centrale di acquisizione on-line delle domande.

6. Domande di partecipazione inoltrate, anche in via telematica, con qualsiasi altro mezzo rispetto a quello sopraindicato e senza che il candidato abbia effettuato la procedura di registrazione al portale dei concorsi non saranno prese in considerazione e il candidato non verra' ammesso alla procedura concorsuale.

7. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale di acquisizione delle domande on-line, che si verifichi in prossimita' della scadenza del termine di presentazione delle domande, il predetto termine verra' prorogato di un tempo pari a quello necessario per il ripristino del sistema stesso. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sara' data notizia con avviso pubblicato nel sito internet del Ministero della difesa e nel portale dei concorsi on-line del Ministero della difesa, secondo quanto previsto dal successivo art. 5.

In tal caso, resta comunque invariata, rispetto all'iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande (di cui al precedente comma 1), la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente art. 2.

8. Qualora l'avaria del sistema informatico centrale di acquisizione delle domande on-line sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la DGPM provvedera' a informare i candidati con avviso pubblicato nel sito internet del Ministero della difesa circa le determinazioni adottate al riguardo.

9. Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno indicare i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, nonche' tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso. In particolare, essi dovranno dichiarare nella domanda, sotto forma di autocertificazione, quanto segue:

- a) il possesso della cittadinanza italiana;
- b) il godimento dei diritti civili e politici;
- c) il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore) e il giudizio o la votazione conseguiti al termine di detto ciclo di studi, unitamente all'indirizzo dell'istituto scolastico ove e' stato conseguito il diploma stesso;
- d) l'eventuale possesso di titoli di merito rilasciati dalla pubblica amministrazione, nonche' di titoli, preferenza o precedenza di cui al successivo art. 9;
- e) l'eventuale svolgimento del servizio militare in qualita' di

VFP 1 nelle Forze Armate o di ausiliario nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

f) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto alla riserva dei posti di cui all'art. 1, comma 4;

g) di non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, e di non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;

h) di non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica;

i) di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;

j) di aver tenuto condotta incensurabile;

k) di non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;

l) l'eventuale possesso di giudizi di idoneità già ottenuti da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda in una selezione psico-fisica e attitudinale, prevista dal precedente reclutamento di VFP 1 ovvero da altro concorso per l'accesso a una delle carriere iniziali della Marina Militare;

m) di non essere in servizio quale volontario nelle Forze Armate;

n) eventuali precedenti di mestieri/esperienze lavorative.

Inoltre, dovranno indicare nella domanda:

o) il possesso di titoli di preferenza non rilasciati dalla pubblica amministrazione;

p) l'eventuale gradimento per svolgere il servizio in altre Forze Armate, segnalate in ordine di preferenza;

q) l'eventuale gradimento per l'espletamento del servizio in quattro aree geografiche, segnalate in ordine di preferenza;

r) il gradimento per l'assegnazione a uno dei seguenti settori d'impiego:

«CEMM navale e CP» (indicando anche la preferenza per CEMM o CP);

«CEMM anfibi»;

«CEMM incursori» (solo se di sesso maschile);

«CEMM palombari»;

«CEMM sommergibilisti» (se in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado valido per l'iscrizione

all'Universita');

«Componente aeromobili» (CEMM o CP) (se in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado valido per l'iscrizione all'Universita');

s) il gradimento per l'assegnazione al CEMM o alle CP nel caso di idoneita' quale VFP 1 nella Marina Militare ma di inidoneita' nel richiesto settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche, per mancato superamento degli appositi accertamenti psico-fisici per l'idoneita' speciale o di quelli attitudinali o delle prove di efficienza fisica;

t) di accettare, in caso di ammissione all'arruolamento, qualsiasi specializzazione, prevista dal ruolo e/o incarico, assegnati in relazione alle esigenze operative e logistiche della Forza Armata e di essere disposti a essere impiegati su tutto il territorio nazionale e all'estero;

u) di aver preso conoscenza del contenuto del bando di reclutamento e di acconsentire senza riserve a tutto cio' che in esso e' stabilito.

10. Con l'invio telematico della domanda con la modalita' indicata nel precedente comma 4, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (in quanto il conferimento di tali dati e' obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilita' penale e amministrativa circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale dei concorsi, il concorrente puo' anche accedere alla sezione relativa alle comunicazioni. Tale sezione e' suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, ecc.) e un'area privata nella quale saranno rese disponibili le comunicazioni di carattere personale relative a ciascun concorrente. Della presenza di tali comunicazioni i concorrenti riceveranno notizia mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di accreditamento, ovvero con sms. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica del portale dei concorsi hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

Per ragioni di carattere organizzativo, tali comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica certificata (se posseduta e indicata

dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o telegramma.

2. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica della sezione relativa alle comunicazioni nel portale dei concorsi saranno anche pubblicate nel sito internet del Ministero della difesa e in quello della Marina Militare (www.marina.difesa.it).

3. Salvo quanto previsto all'art. 4, comma 5, i candidati potranno inviare, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'art. 4, comma 1, eventuali comunicazioni (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa o mobile, ecc.), mediante messaggio di posta elettronica certificata - utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata - all'indirizzo mariscuola.taranto@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica - utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica - all'indirizzo mescuola.ta.concorsovfp1@marina.difesa.it, compilando obbligatoriamente il campo relativo all'oggetto e indicando il concorso al quale partecipano.

A tale messaggio dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, come definito al precedente art. 3, comma 4, lettera a).

Nei casi di accertamento d'ufficio di errori e/o omissioni presenti nella domanda di partecipazione che non consentano di verificare il possesso di uno o più titoli di merito dichiarati, saranno chieste agli interessati le opportune correzioni e/o integrazioni che, se non perverranno entro il termine indicato da Mariscuola Taranto, comporteranno la mancata valutazione dei titoli in questione e la conseguente mancata assegnazione del corrispondente punteggio.

4. L'Amministrazione della difesa non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia mobile da parte dei candidati.

Art. 6

Fasi del reclutamento

Il reclutamento si svolge secondo le seguenti fasi:

- a) inoltro delle domande secondo la modalità già specificata nell'art. 4;
- b) acquisizione, istruttoria delle domande e verifica, da parte

di Mariscuola Taranto, dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1 fatta eccezione per quelli relativi:

al possesso dell'idoneita' psico-fisica e attitudinale;

agli accertamenti diagnostici per abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonche' per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;

c) esclusione dal reclutamento, da parte di Mariscuola Taranto, dei candidati carenti di detti requisiti, tranne di quelli privi dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettere g), h) e i) e/o che hanno a proprio carico sentenze/decreti penali di condanna per delitti non colposi, di competenza della DGPM;

d) accertamento, da parte di Mariscuola Taranto, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del contenuto delle autocertificazioni rese dai candidati nelle domande nonche' l'effettivo possesso dei titoli non rilasciati dalla pubblica amministrazione;

e) svolgimento degli accertamenti di competenza da parte della DGPM e successivo inoltro delle domande alla commissione valutatrice di cui all'art. 8, comma 1, lettera a);

f) valutazione, da parte della commissione valutatrice, dei titoli di merito di cui al successivo art. 9 e formazione della graduatoria generale (comprendente tutti i candidati che hanno proposto utilmente domanda di partecipazione), che sara' utilizzata esclusivamente per l'arruolamento nel settore d'impiego «CEMM navale e CP»;

g) approvazione della graduatoria di cui alla precedente lettera f) da parte della DGPM;

h) valutazione dei titoli di merito di cui al successivo art. 9 e formazione delle seguenti graduatorie provvisorie:

- 1) per il settore d'impiego «CEMM anfibi»;
- 2) per il settore d'impiego «CEMM palombari»;
- 3) per il settore d'impiego «CEMM incursori»;
- 4) per il settore d'impiego «CEMM sommergibilisti»;
- 5) per il settore d'impiego «Componente aeromobili»;

i) convocazione dei candidati inseriti nella graduatoria di cui alla precedente lettera f) presso la Caserma Castrogiovanni, sita a Taranto in via Cagni, 2, per l'accertamento dei requisiti di idoneita' psico-fisica e attitudinale di cui ai successivi articoli 10 e 11, (fase unica della procedura di reclutamento);

j) convocazione dei candidati inseriti nelle graduatorie di cui alla precedente lettera h) presso il Centro di Selezione della Marina Militare, sito ad Ancona in via delle Palombari, 1, ovvero presso la Caserma Castrogiovanni, sita a Taranto in via Cagni, 2, per l'accertamento dei requisiti di idoneita' psico-fisica e attitudinale di cui ai successivi articoli 10 e 11, (prima fase della procedura di reclutamento);

k) convocazione dei candidati risultati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali di cui alla precedente lettera j) presso il Centro di Selezione della Marina Militare, sito ad Ancona in via delle Palombare, 1, per l'espletamento della seconda fase della procedura di reclutamento, consistente nell'accertamento dei requisiti di idoneità attitudinale per lo specifico settore d'impiego richiesto di cui al successivo art. 12 e nello svolgimento delle prove di efficienza fisica di cui al successivo art. 13;

l) convocazione dei candidati risultati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali di cui alla precedente lettera k) presso gli enti di cui all'art. 14, comma 2 per il relativo accertamento dell'idoneità psico-fisica specifica di cui allo stesso art. 14 (terza fase della procedura di reclutamento);

m) formazione delle graduatorie definitive di cui alla precedente lettera h);

n) approvazione delle graduatorie di cui alla precedente lettera m) da parte della DGPM;

o) ripartizione dei candidati inseriti nelle graduatorie di cui alle precedenti lettere f) e h), n. 5) tra CEMM e CP e attribuzione delle relative categorie/specialità/abilitazioni sulla base della Direttiva del Comando Scuole della Marina Militare, recante «criteri per la ripartizione dei candidati vincitori del bando di arruolamento dei Volontari in Ferma Prefissata di un anno (VFP 1) della Marina Militare tra il personale del Corpo Equipaggi Militari Marittimi ed il personale delle Capitanerie di Porto e per l'attribuzione delle Categorie/Specialità/Abilitazioni» - edizione 2017;

p) incorporazione dei candidati dichiarati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali e alle eventuali prove di efficienza fisica e utilmente collocati nelle graduatorie di cui alle precedenti lettere f) e m);

q) decretazione dell'ammissione dei candidati incorporati alla ferma prefissata di un anno nella Marina Militare;

r) eventuale decadenza dalla ferma contratta degli arruolati carenti dei requisiti richiesti e accertati successivamente.

Art. 7

Esclusioni

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dal reclutamento le domande:

a) presentate da candidati carenti dei prescritti requisiti di partecipazione;

b) inoltrate con modalità difformi da quella indicata nell'art. 4 e/o senza che il candidato abbia portato a compimento la procedura di accreditamento indicata nell'art. 3;

c) contenenti dichiarazioni non veritiere, se atte a consentire

ai candidati di trarne un indebito beneficio, in relazione al giudizio o alla votazione conseguiti con il diploma di istruzione secondaria di primo grado, ai titoli di merito, di preferenza e di precedenza, al diritto alla riserva dei posti.

2. Mariscuola Taranto e' delegata dalla DGPM allo svolgimento delle operazioni inerenti all'accertamento dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1 nei limiti specificati dall'art. 6, lettera b) e a effettuare le dovute esclusioni dal reclutamento, tranne quelle relative alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettere g), h) e i) e dell'assenza di sentenze/decreti penali di condanna per delitti non colposi, nonche' quelle concernenti il comma 1, lettera c) del presente articolo.

La stessa Mariscuola Taranto provvedera' alla notifica ai candidati dei provvedimenti di esclusione o mancata ammissione.

3. Le commissioni di cui al successivo art. 8, comma 1, lettera b) provvederanno a escludere i candidati giudicati:

inidonei agli accertamenti psico-fisici di cui all'art. 10;

positivi agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonche' per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.

4. Le commissioni di cui al successivo art. 8, comma 1, lettera c) provvederanno a escludere i candidati giudicati inidonei quali VFP 1 nella Marina Militare agli accertamenti attitudinali.

5. La commissione di cui al successivo art. 8, comma 1, lettera c) insediata presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona - per la seconda fase della procedura di reclutamento - provvedera' inoltre a escludere dalla prosecuzione dell'iter concorsuale nel settore d'impiego richiesto i candidati giudicati inidonei agli accertamenti attitudinali di cui all'art. 6, comma 1, lettera k). I predetti candidati proseguiranno l'iter concorsuale nel settore d'impiego «CEMM navale e CP».

6. La commissione di cui al successivo art. 8, comma 1, lettera d) provvedera' altresì a escludere dalla prosecuzione dell'iter concorsuale nel settore d'impiego richiesto i candidati giudicati inidonei alle prove di efficienza fisica. I predetti candidati proseguiranno l'iter concorsuale nel settore d'impiego «CEMM navale e CP».

7. La commissione di cui al successivo art. 8, comma 1, lettera b) insediata presso la Caserma Castrogiovanni di Taranto provvedera' a escludere dalla prosecuzione dell'iter concorsuale nel richiesto settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche:

per i settori d'impiego «CEMM sommergebilisti» e CEMM «anfibi», i candidati giudicati inidonei all'accertamento dell'idoneità psico-fisica specifica presso l'Infermeria presidiaria della Marina Militare di Taranto;

per i settori d'impiego «CEMM incursori» e «CEMM palombari», i

candidati giudicati inidonei all'accertamento dell'idoneità psico-fisica specifica presso COMSUBIN;

per il settore d'impiego «Componente aeromobili», i candidati giudicati inidonei all'accertamento dell'idoneità ai servizi di navigazione aerea presso l'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare.

I predetti candidati proseguiranno l'iter concorsuale nel settore d'impiego «CEMM navale e CP».

8. I candidati che, a seguito di accertamenti anche successivi, risulteranno in difetto di uno o più requisiti tra quelli previsti dal presente bando saranno esclusi, con provvedimento motivato della DGPM, anche se già incorporati. In quest'ultimo caso il servizio prestato sarà considerato servizio di fatto.

9. Qualora in sede di accertamento dei contenuti delle autocertificazioni rese dai candidati nelle domande si riscontrino dichiarazioni non veritiere, essi, oltre a essere esclusi, saranno segnalati all'autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

10. I candidati esclusi da precedenti bandi di reclutamento di VFP 1, se in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare domanda per il presente bando.

11. I candidati nei cui confronti è adottato il provvedimento di esclusione potranno avanzare ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto - ai sensi della normativa vigente - il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

Art. 8

Commissioni

1. Con decreti del Direttore generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata saranno nominate le seguenti commissioni:

- a) commissione valutatrice;
- b) due commissioni per gli accertamenti psico-fisici, insediate rispettivamente presso la Caserma Castrogiovanni di Taranto e il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona;
- c) tre commissioni per gli accertamenti attitudinali, di cui una insediata presso la Caserma Castrogiovanni di Taranto - per la prima fase della procedura di reclutamento - e due insediate presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona, rispettivamente per la prima e la seconda fase della procedura di reclutamento;
- d) commissione per le prove di efficienza fisica;

e) commissione per la ripartizione dei candidati vincitori dei settori d'impiego «CEMM navale e CP» e «Componente aeromobili» tra CEMM e CP e per l'attribuzione delle relative categorie/specialita'/abilitazioni.

2. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:

- a) un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello, presidente;
- b) due Ufficiali di grado non inferiore a Tenente di Vascello, membri;
- c) un Sottufficiale di grado non inferiore a Capo di 3^a Classe ovvero un dipendente civile del Ministero della difesa appartenente alla seconda area funzionale, segretario senza diritto di voto.

3. Le due commissioni di cui al precedente comma 1, lettera b), insediate rispettivamente presso la Caserma Castrogiovanni di Taranto e presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona, saranno composte ciascuna da:

- a) un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello, appartenente al Corpo Sanitario Militare Marittimo, presidente;
- b) due Ufficiali di grado non inferiore a Capitano di Corvetta, appartenenti al Corpo Sanitario Militare Marittimo, membri;
- c) un Sottufficiale di grado non inferiore a Capo di 3^a Classe, segretario senza diritto di voto.

Dette commissioni si potranno avvalere del supporto di Ufficiali medici specialisti della Marina Militare o di medici specialisti esterni.

4. Le tre commissioni di cui al precedente comma 1, lettera c), di cui una insediata presso la Caserma Castrogiovanni di Taranto e due presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona, saranno composte ciascuna da:

- a) un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Fregata, presidente;
- b) due Ufficiali esperti in selezione attitudinale della Marina Militare, membri;
- c) un Sottufficiale di grado non inferiore a Capo di 3^a Classe, segretario senza diritto di voto.

Dette commissioni si potranno avvalere del supporto di personale specializzato in selezione attitudinale della Marina Militare.

5. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera d), insediata presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona, sarà composta da:

- a) un Ufficiale superiore della Marina Militare, presidente;
- b) due Ufficiali della Marina Militare, membri;
- c) un Sottufficiale del ruolo Marescialli della Marina Militare, segretario senza diritto di voto.

Detta commissione si potrà avvalere del supporto di personale del settore ginnico/sportivo messo a disposizione dal Centro di

Selezione della Marina Militare di Ancona.

6. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera e) sarà composta da:

- a) un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Fregata, presidente;
- b) due Ufficiali di grado non inferiore a Tenente di Vascello, di cui uno appartenente alle CP, membri;
- c) un Sottufficiale di grado non inferiore a Capo di 3^a Classe, segretario senza diritto di voto.

Art. 9

Valutazione dei titoli di merito e relative graduatorie

1. Per l'individuazione dei candidati da convocare agli accertamenti psico-fisici di cui al successivo art. 10, la commissione valutatrice redige le graduatorie di cui all'art. 6, lettere f) e h), sommando tra loro i punteggi dei seguenti titoli di merito:

a) giudizio o votazione conseguiti nel diploma di istruzione secondaria di primo grado:

ottimo, ovvero voto di 10/10 o 9/10: punti 4;

distinto, ovvero voto di 8/10: punti 3;

buono, ovvero voto di 7/10: punti 2;

sufficiente, ovvero voto di 6/10: punti 1;

b) possesso di uno dei seguenti ulteriori titoli di studio:

1) diploma di laurea magistrale/specialistica: punti 12;

2) diploma di laurea triennale, non cumulabile con il punteggio di cui al precedente punto 1): punti 10;

3) diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale), non cumulabile con il punteggio di cui ai precedenti punti 1) e 2): punti 6, con incremento di punti 0,075 per ogni voto superiore a 60/100, fino a un massimo di punti 9;

4) diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quadriennale, esclusivamente per il liceo artistico indirizzo architettura), non cumulabile con il punteggio di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3): punti 5;

5) diploma di istruzione secondaria (triennale) o diploma di qualifica (triennale), non cumulabile con il punteggio di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4): punti 4;

c) patente nautica:

1) categoria A, per condotta di imbarcazioni da diporto entro 12 miglia costiere: punti 2;

2) categoria A, per condotta di imbarcazioni da diporto senza limiti, non cumulabile con il punteggio di cui al precedente punto 1): punti 3;

3) categoria B, per condotta di navi da diporto, non

cumulabile con il punteggio di cui ai precedenti punti 1) e 2): punti 4;

d) patente di guida civile:

1) categoria B: punti 1;

2) categoria BE, non cumulabile con il punteggio di cui al precedente punto 1): punti 1,25;

3) categoria C1/C, non cumulabile con il punteggio di cui ai precedenti punti 1) e 2): punti 1,5;

4) categoria D1/D, non cumulabile con il punteggio di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3): punti 1,75;

5) categoria D1E/DE, non cumulabile con il punteggio di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4): punti 2;

e) aver svolto per almeno 12 mesi servizio militare, a qualunque titolo e senza demerito, nella Marina Militare: punti 0,5;

f) iscrizione al personale marittimo di cui all'art. 114 del Codice della navigazione: punti 1;

g) brevetto di assistente bagnanti o di bagnino di salvataggio (si evidenzia che i brevetti conseguiti in occasione dello svolgimento di precedente servizio militare potranno essere valutati solo se riconosciuti in ambito civile):

1) brevetto valido solo per piscina o per acque interne e piscina: punti 2;

2) brevetto valido per mare, acque interne e piscina, non cumulabile con il punteggio di cui al precedente punto 1): punti 3;

h) brevetto di subacqueo rilasciato da Federazione nazionale o internazionale certificata CMAS ovvero ISO:

1) primo livello: punti 1;

2) secondo livello, non cumulabile con il punteggio di cui al precedente punto 1): punti 1,5;

3) terzo livello, non cumulabile con il punteggio di cui ai precedenti punti 1) e 2): punti 2;

4) guida subacquea o istruttore subacqueo ovvero allievo istruttore subacqueo, non cumulabile con il punteggio di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3): punti 3;

i) brevetto di istruttore di nuoto rilasciato dalla Federazione italiana nuoto, non cumulabile con il punteggio di cui alla precedente lettera g):

1) allievo istruttore: punti 1;

2) istruttore di base, non cumulabile con il punteggio di cui al precedente punto 1): punti 2;

j) brevetto di maestro di salvamento ovvero di istruttore nelle arti marinesche per il salvataggio rilasciato da Enti riconosciuti, non cumulabile con il punteggio di cui alle precedenti lettere g) e i): punti 3;

k) brevetto di istruttore di vela rilasciato dalla Federazione italiana vela: punti 2.

2. I titoli di merito di cui al precedente comma 1 non aventi

validita' illimitata perche' soggetti a scadenza devono essere in corso di validita' fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Inoltre, l'omessa, difforme o irregolare produzione di copia per immagine (file in formato PDF) della documentazione attestante il possesso dei titoli di merito dichiarati nella domanda - limitatamente alla documentazione di cui al precedente comma 1 non rilasciata da pubbliche amministrazioni, cosi' come precisato nell'art. 4, comma 3 - comportera' la mancata valutazione dei relativi titoli.

3. A parita' di punteggio, la precedenza sara' data ai candidati in possesso dei titoli preferenziali, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

4. In caso di ulteriore parita', sara' data la precedenza al candidato piu' giovane d'eta'.

5. Le graduatorie dei candidati da ammettere alla fase degli accertamenti psico-fisici saranno pubblicate nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della difesa.

Art. 10

Accertamenti psico-fisici (fase unica e/o prima fase della procedura di reclutamento)

1. I candidati che partecipano esclusivamente per il settore d'impiego «CEMM navale e CP» sono convocati per l'accertamento dei requisiti psico-fisici, con le modalita' indicate nell'art. 5, presso la Caserma Castrogiovanni, sita a Taranto in via Cagni, 2, attingendo dalla graduatoria generale di cui al precedente art. 6, lettera f) entro il limite di 7.000 unita'.

I candidati per i settori d'impiego di cui all'art. 1, comma 3, lettere b), c), d), e) e f) sono convocati per l'accertamento dei requisiti psico-fisici, con le modalita' indicate nell'art. 5, presso il Centro di Selezione della Marina Militare, sito ad Ancona in via delle Palombare, 1, ovvero presso la Caserma Castrogiovanni, sita a Taranto in via Cagni, 2, attingendo dalle relative graduatorie di cui al precedente art. 6, lettera h) entro i seguenti limiti:

- per il settore d'impiego «CEMM sommergebilisti»: 250;
- per il settore d'impiego «Componente aeromobili»: 250;
- per il settore d'impiego «CEMM anfibi»: 900;
- per il settore d'impiego «CEMM palombari»: 250;
- per il settore d'impiego «CEMM incursori»: 1.000.

I candidati che non si presenteranno nei tempi stabiliti nella convocazione, ovvero al prosieguo degli accertamenti anche nei giorni successivi al primo, saranno considerati rinunciatari, tranne che in caso di:

a) eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi, nella sede e nel giorno previsto;

b) concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dalle Forze Armate o dalle Forze di Polizia ai quali i medesimi candidati hanno chiesto di partecipare;

c) eventi luttuosi per la perdita del coniuge, genitore, figlio/a, fratello/sorella, verificatisi in data non anteriore a sette giorni rispetto a quella di prevista presentazione;

d) contestuale partecipazione alle prove dell'esame di Stato.

In tali ipotesi gli interessati dovranno inviare un'istanza di nuova convocazione entro le ore 13.00 del giorno feriale (sabato escluso) antecedente quello di prevista presentazione, mediante messaggio di posta elettronica certificata - utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata - all'indirizzo mariscuola.taranto@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica - utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica - all'indirizzo mescuola.ta.concorsovfp1@marina.difesa.it - compilando obbligatoriamente il campo relativo all'oggetto e indicando il concorso al quale partecipano. A tale messaggio dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, come definito al precedente art. 3, comma 4, lettera a), nonché della relativa documentazione probatoria.

La riconvocazione, che potrà avvenire solo compatibilmente con il periodo di svolgimento degli accertamenti psico-fisici e attitudinali, verrà effettuata esclusivamente mediante messaggio di posta elettronica inviato all'indirizzo fornito in fase di accreditamento.

Non saranno ammesse istanze di riconvocazione non rientranti nei casi di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d).

Inoltre, le istanze trasmesse con modalità diverse da quella sopra indicata o carenti della documentazione probatoria e/o del documento di identità dell'istante saranno considerate irricevibili.

Non saranno considerati rinunciatarî i candidati per i settori d'impiego di cui all'art. 1, comma 3, lettere b), c), d), e) e f) che, dopo essere risultati idonei quali VFP 1 nella prima fase della procedura di reclutamento, non si presentino alle convocazioni per le fasi successive previste per tali settori d'impiego e verranno convocati con il primo incorporamento utile per il settore d'impiego «CEMM navale e CP», qualora utilmente collocati nella relativa graduatoria.

2. In caso di prevedibile o effettiva mancata copertura dei posti disponibili derivante da inidoneità o rinuncia degli arruolandi di cui al precedente comma 1, Mariscuola Taranto è autorizzata a convocare un ulteriore numero di candidati, compresi nelle rispettive

graduatorie di cui all'art. 6, lettere f) e h), per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica, fino al raggiungimento dei posti disponibili. Di tale procedura dovrà essere data tempestiva comunicazione alla DGPM.

3. I candidati devono presentarsi agli accertamenti psico-fisici muniti di:

a) documento di riconoscimento in corso di validità, come definito al precedente art. 3, comma 4, lettera a);

b) originale o copia conforme dei seguenti esami ematochimici ed esami strumentali, corredati di referto, rilasciati da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio sanitario nazionale (S.S.N.) in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici, a eccezione di quello riguardante il gruppo sanguigno:

emocromo completo con formula leucocitaria;

VES;

glicemia;

azotemia;

creatininemia;

uricemia;

trigliceridemia;

colesterolemia totale e frazionata;

bilirubinemia diretta e indiretta;

gamma GT;

transaminasemia (GOT e GPT);

attestazione del gruppo sanguigno;

c) originale dell'attestazione che l'eventuale struttura sanitaria privata di cui viene prodotto il referto è accreditata con il Servizio sanitario nazionale;

d) certificato di stato di buona salute che attesti la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, di gravi manifestazioni immunoallergiche, di gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti, rilasciato dal proprio medico in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici e redatto conformemente all'allegato A al presente bando;

e) originale o copia conforme del referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio sanitario nazionale in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici, dell'analisi completa delle urine con esame del sedimento;

f) originale o copia conforme del referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio sanitario nazionale in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici, dell'esame dei markers virali anti HAV, HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV;

g) referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio sanitario nazionale in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici, del test di accertamento della positività per anticorpi per HIV;

h) se candidati per i settori d'impiego di cui all'art. 1, comma 3, lettere b), c), d), e) e f):

1) originale o copia conforme dei seguenti esami ematochimici, corredati di referto, rilasciati da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici, a integrazione degli esami di cui alla precedente lettera f):

TSH;

FT3/FT4;

elettroforesi delle sieroproteine e dell'emoglobina;

PT, PTT e fibrinogeno;

2) se già posseduto, l'esame radiografico del torace in due proiezioni, del rachide in toto sotto carico con reticolo, della colonna lombo-sacrale in proiezione laterale e dei seni paranasali con relativo referto in originale, effettuato presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio sanitario nazionale e rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici, ovvero copia conforme del referto relativo all'esame effettuato, nei medesimi limiti temporali di cui sopra, in occasione di un precedente concorso presso una struttura sanitaria militare.

Detto esame dovrà essere presentato nuovamente, qualora risultati idonei anche agli accertamenti attitudinali e alle prove di efficienza fisica, al successivo accertamento dell'idoneità psico-fisica specifica di cui all'art. 14;

3) referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio sanitario nazionale in data non anteriore a 60 giorni rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici, di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del glucosio 6-fosfato-deidrogenasi (G6PD), eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica. Detto referto dovrà essere presentato nuovamente, qualora risultati idonei anche agli accertamenti attitudinali e alle prove di efficienza fisica, al successivo accertamento dell'idoneità psico-fisica specifica di cui all'art. 14;

i) se concorrenti di sesso femminile:

originale o copia conforme del referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio sanitario nazionale in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione agli

accertamenti psico-fisici;

originale o copia conforme del referto del test di gravidanza - in quanto lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare (ai sensi dell'art. 580, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90) - eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a 5 giorni rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici.

4. La commissione per gli accertamenti psico-fisici, presa visione della documentazione sanitaria elencata nel precedente comma 3, rinvierà i candidati a data successiva ove rilevi cause di incompletezza nella documentazione sanitaria presentata relativa a:

esami ematochimici e referto di cui alle lettere b), e) e h), numero 1), a meno del gruppo sanguigno;

markers virali di cui alla lettera f);

referto del G6PD di cui alla lettera h), numero 3), per i soli candidati per i settori d'impiego di cui all'art. 1, comma 3, lettere b), c), d), e) e f).

I candidati rinviati a data successiva per incompletezza della documentazione sanitaria presentata, qualora all'atto della nuova convocazione risultino:

sprovvisi della documentazione sanitaria richiesta al precedente comma 3, lettere b), e), f) e h), n. 1 o in possesso di documentazione incompleta, saranno esclusi dal concorso;

sprovvisi della documentazione sanitaria richiesta al comma 3, lettera h), n. 3), saranno esclusi dall'iter selettivo per il richiesto settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche e proseguiranno l'iter concorsuale nel settore d'impiego «CEMM navale e CP»;

idonei al termine degli accertamenti psico-fisici, saranno arruolati con il primo incorporamento utile, in deroga a quanto disposto dal successivo art. 18.

5. La commissione per gli accertamenti psico-fisici, presa visione della documentazione sanitaria elencata nel precedente comma 3, sottoporrà i candidati a una visita medica generale preliminare, propedeutica ai successivi accertamenti, volta a valutare eventuali elementi che siano motivo di inidoneità ai sensi di quanto previsto dal successivo comma 6.

La medesima commissione disporrà quindi l'esecuzione dei sottoelencati accertamenti clinico-diagnostici e strumentali:

a) visita cardiologica con elettrocardiogramma;

b) visita oculistica;

c) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;

d) inquadramento psicodiagnostico previa somministrazione di appositi test, colloquio psicologico e/o visita psichiatrica;

e) accertamenti volti alla verifica dell'abuso di alcool e

dell'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonche' dell'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;

f) visita odontoiatrica;

g) valutazione dell'apparato locomotore;

h) ogni ulteriore indagine (compreso l'esame radiologico) ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico-legale del candidato, da effettuare anche presso altre strutture sanitarie.

In sede di visita medica generale la commissione per gli accertamenti psico-fisici giudicherà inidoneo il candidato che presenti tatuaggi quando, per la loro sede, siano deturpanti o contrari al decoro dell'uniforme o siano possibile indice di personalita' abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici).

6. Per essere giudicati idonei agli accertamenti psico-fisici i candidati dovranno essere riconosciuti esenti:

a) dalle imperfezioni/infermita' di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e alle vigenti direttive tecniche emanate con il decreto del Ministro della difesa 4 giugno 2014. In particolare, gli accertamenti psico-fisici saranno volti a verificare, fra l'altro, il possesso dei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva rientranti nei valori limite di cui all'art. 587 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come sostituito dall'art. 4, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, che verranno accertati con le modalita' previste dalla Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della difesa - Ispettorato Generale della Sanita' Militare - edizione 2016, citata nelle premesse;

b) da altre patologie ritenute incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in servizio permanente;

c) da patologie per le quali e' prevista l'attribuzione dei coefficienti 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario, secondo le vigenti direttive sul profilo sanitario di cui al decreto del Ministro della difesa 4 giugno 2014, fatto salvo quanto specificato al successivo comma 7 e all'art. 18, comma 3.

7. Al termine degli accertamenti psico-fisici la commissione formulera' un giudizio di idoneita' quale VFP 1 nella Marina Militare con attribuzione del profilo sanitario, secondo quanto previsto dalla direttiva di cui al decreto del Ministro della difesa 4 giugno 2014, ovvero di inidoneita', che comportera' l'esclusione dal reclutamento. La carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD, indipendentemente dal coefficiente assegnato alla caratteristica somato-funzionale AV-EI, non puo' essere motivo di inidoneita', con conseguente esclusione dal concorso, nei confronti dei candidati per il settore d'impiego «CEMM navale e CP», a mente dell'art. 1 della

legge 12 luglio 2010, n. 109, citata nelle premesse. In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del G6PD, ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI, per i concorrenti per il settore d'impiego «CEMM navale e CP», al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura «deficit di G6PD non definito». I candidati per i settori d'impiego di cui all'art. 1, comma 3, lettere b), c), d), e) e f) che in esito alla nuova convocazione di cui al precedente comma 4 non siano in possesso della caratteristica somato-funzionale AV prevista dal successivo art. 14, comma 5 saranno esclusi dall'iter selettivo per il richiesto settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche e proseguiranno l'iter concorsuale nel settore d'impiego «CEMM navale e CP».

8. I candidati, già giudicati idonei agli accertamenti psico-fisici di una procedura di reclutamento per la Marina Militare nei 365 giorni antecedenti la data di presentazione agli accertamenti psico-fisici di cui al presente articolo, nell'ambito dei quali sono stati sottoposti ad accertamenti specialistici e strumentali, dovranno produrre la seguente documentazione:

verbale di notifica della precedente idoneità, comprensivo del profilo sanitario assegnato;

referti degli esami previsti al precedente comma 3, lettera b) - limitatamente a GOT, GPT, gamma GT ed emocromo completo - lettere d) ed e) e, solo per i concorrenti di sesso femminile, lettera i).

La commissione per gli accertamenti psico-fisici, presa visione della sopracitata documentazione, sottoporrà i candidati ai seguenti accertamenti volti a valutare eventuali elementi che siano motivo di inidoneità ai sensi di quanto previsto dal precedente comma 6:

accertamenti volti alla verifica dell'abuso di alcool e dell'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché dell'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;

visita medica generale, nell'ambito della quale saranno giudicati inidonei i candidati che presentino tatuaggi aventi le caratteristiche di cui al precedente comma 5 e verrà definito il profilo sanitario secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente, sulla base delle risultanze del verbale sanitario esibito dagli interessati e delle eventuali integrazioni ritenute necessarie in sede di accertamenti.

La commissione ha, tuttavia, facoltà di disporre ulteriori esami clinici, di laboratorio o strumentali utili alla definizione del giudizio di idoneità, qualora ritenuti necessari per una migliore valutazione psico-fisica del concorrente.

9. Inoltre, i candidati per i settori d'impiego di cui all'art. 1, comma 3, lettere b), c), d), e) e f), risultati idonei quali VFP 1 agli accertamenti psico-fisici, qualora risultati idonei anche agli accertamenti attitudinali e alle prove di efficienza fisica, dovranno

essere sottoposti al successivo accertamento dell'idoneita' psico-fisica specifica di cui all'art. 14.

La commissione per gli accertamenti psico-fisici, qualora lo ritenga necessario, potra' disporre l'effettuazione di ogni altro esame o accertamento utile alla definizione del giudizio di idoneita'.

Detta commissione, delegata dalla DGPM alle sopracitate incombenze, comunichera' a ciascun candidato esaminato - con determinazione del presidente - l'esito degli accertamenti psico-fisici mediante apposito foglio di notifica contenente uno dei seguenti giudizi:

«idoneo quale VFP 1 nella Marina Militare» e «idoneo/inidoneo a proseguire l'iter selettivo per il settore d'impiego xxx»;

«inidoneo quale VFP 1 nella Marina Militare».

I candidati risultati idonei quali VFP 1 nella Marina Militare ma inidonei nel richiesto settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche proseguiranno l'iter concorsuale nel settore d'impiego «CEMM navale e CP».

10. I candidati esclusi potranno avanzare ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale e' dovuto - ai sensi della normativa vigente - il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

11. Per le esclusioni relative agli accertamenti psico-fisici, inoltre, e' data facolta' di avanzare, entro 30 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento, motivata e documentata istanza di riesame, il cui modello e' disponibile nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della difesa - da allegare necessariamente (come file in formato PDF) a un messaggio di posta elettronica certificata da inviare, utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata, all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it o a un messaggio di posta elettronica da inviare, utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica, all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it, compilando obbligatoriamente il campo relativo all'oggetto - corredata di copia per immagine (file in formato PDF) della certificazione sanitaria rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio sanitario nazionale, attestante l'assenza delle imperfezioni/patologie riscontrate in occasione degli accertamenti dei requisiti in questione, nonche' di copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identita' rilasciato da un'Amministrazione dello Stato e del modulo di notifica del provvedimento di inidoneita'.

Non saranno ammesse istanze di riesame relative a provvedimenti di esclusione adottati per abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonche' per

l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico. Le istanze trasmesse con modalita' diverse da quelle indicate o carenti della predetta certificazione sanitaria e/o del documento di identita' dell'istante saranno considerate irricevibili.

Le istanze di riesame dei provvedimenti di inidoneita' nel richiesto settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche, presentate dai candidati risultati comunque idonei quali VFP 1 nella Marina Militare, comporteranno la sospensione dell'incorporamento nel settore d'impiego «CEMM navale e CP» fino alla conclusione del procedimento di riesame.

12. La DGPM, in sede di riesame, valutate le motivazioni e preso atto della certificazione presentata, ove sussistano le condizioni, interessa la Commissione medica centrale presso l'Ispettorato di Sanita' della Marina Militare, che provvedera' a convocare il candidato al fine di sottoporlo all'accertamento dei requisiti psico-fisici.

Il giudizio riportato in quest'ultima sede e' definitivo. Nel caso di confermata inidoneita', il candidato sara' escluso dal reclutamento. In caso di idoneita' egli verra' inviato dalla stessa Commissione medica centrale presso la Caserma Castrogiovanni, sita a Taranto in via Cagni, 2, per il completamento degli accertamenti dei requisiti psico-fisici. I candidati riconosciuti idonei e collocati utilmente nella graduatoria generale di merito saranno incorporati con il primo incorporamento utile, assumendone la decorrenza giuridica.

Art. 11

Accertamenti attitudinali (fase unica e/o prima fase della procedura di reclutamento)

1. I candidati sono, altresì, sottoposti nella stessa sede (Caserma Castrogiovanni di Taranto o Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona), a cura della preposta commissione di cui all'art. 8, comma 1, lettera c) ivi insediata, agli accertamenti attitudinali, concernenti lo svolgimento di una serie di test, volti a valutare oggettivamente il possesso dei requisiti necessari al fine di un positivo inserimento quali VFP 1 nella Forza Armata. Tale valutazione sara' svolta in base alle modalita' specificate nelle direttive della Forza Armata vigenti all'atto dell'effettuazione degli accertamenti attitudinali.

2. La commissione assegnera' un punteggio finale sulla base dei punteggi ottenuti ai test.

3. Al termine degli accertamenti attitudinali la commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun candidato esaminato, un giudizio di idoneita' o inidoneita'.

Il giudizio di inidoneita' verra' espresso qualora il candidato

riporti un punteggio finale inferiore a quello stabilito nelle succitate direttive.

4. La commissione comunicherà a ciascun candidato esaminato l'esito degli accertamenti attitudinali mediante il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«idoneo quale VFP 1 nella Marina Militare»;

«inidoneo quale VFP 1 nella Marina Militare».

Ai concorrenti risultati inidonei l'esito sarà notificato seduta stante mediante consegna di copia del verbale, mentre ai concorrenti risultati idonei l'esito potrà essere notificato con tale modalità o, in alternativa, con tutte le forme di notifica previste dal precedente art. 5, comma 1 ovvero con l'invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Il giudizio riportato negli accertamenti attitudinali e' definitivo e, in caso di inidoneità, comporta l'esclusione dal concorso.

5. I candidati esclusi potranno avanzare ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto - ai sensi della normativa vigente - il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

6. Non saranno ammesse istanze di riesame relative a provvedimenti di esclusione adottati per inidoneità attitudinale.

Art. 12

Accertamenti attitudinali specifici (seconda fase della procedura di reclutamento)

1. I candidati per i settori d'impiego di cui all'art. 1, comma 3, lettere b), c), d), e) e f), risultati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali di cui ai precedenti articoli 10 e 11, sono convocati presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona per essere sottoposti, a cura della preposta commissione di cui all'art. 8, comma 1, lettera c) ivi insediata, agli accertamenti attitudinali specifici, concernenti lo svolgimento di una serie di prove (che a seconda del settore d'impiego richiesto possono consistere in test, questionari, prove di performance, intervista attitudinale individuale), volte a valutare oggettivamente il possesso dei requisiti necessari al fine di un positivo inserimento nello specifico settore d'impiego. Tale valutazione sarà svolta in base alle modalità specificate nelle direttive della Forza Armata vigenti all'atto dell'effettuazione degli accertamenti attitudinali.

2. La commissione assegnerà un punteggio finale sulla base dei punteggi ottenuti nella valutazione delle suddette prove.

3. Al termine degli accertamenti attitudinali la commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun candidato esaminato, un giudizio di idoneità o inidoneità.

Il giudizio di inidoneità verrà espresso qualora il candidato riporti un punteggio finale inferiore a quello stabilito nelle succitate direttive.

4. La commissione comunicherà a ciascun candidato esaminato l'esito degli accertamenti attitudinali specifici mediante il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«idoneo a proseguire l'iter selettivo per il settore d'impiego xxx»;

«inidoneo a proseguire l'iter selettivo per il settore d'impiego xxx».

Ai concorrenti risultati inidonei l'esito sarà notificato seduta stante mediante consegna di copia del verbale, mentre ai concorrenti risultati idonei l'esito potrà essere notificato con tale modalità o, in alternativa, con tutte le forme di notifica previste dal precedente art. 5, comma 1 ovvero con l'invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Il giudizio riportato negli accertamenti attitudinali specifici è definitivo e l'inidoneità comporta l'esclusione dal prosieguo dell'iter concorsuale per il settore d'impiego richiesto e la prosecuzione dell'iter concorsuale per il settore d'impiego «CEMM navale e CP». I candidati idonei alla prosecuzione dell'iter concorsuale per il settore d'impiego richiesto saranno invece sottoposti alle prove di efficienza fisica di cui al successivo art. 13.

5. I candidati esclusi potranno avanzare ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto - ai sensi della normativa vigente - il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

6. Non saranno ammesse istanze di riesame relative a provvedimenti di esclusione adottati per inidoneità attitudinale.

Art. 13

Prove di efficienza fisica (seconda fase della procedura di reclutamento)

1. I candidati per i settori d'impiego di cui all'art. 1, comma 3, lettere b), c), d), e) e f), risultati idonei agli accertamenti di cui al precedente art. 12, saranno altresì sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 8, comma 1, lettera d), alle prove di efficienza fisica, che si svolgeranno presso il Centro di Selezione

della Marina Militare di Ancona.

Per particolari esigenze di Forza Armata, ovvero per motivi di economicità o celerità, le prove di efficienza fisica potranno precedere gli accertamenti attitudinali. In tal caso, la convocazione alle prove di efficienza fisica conterrà apposite indicazioni ai candidati interessati.

Le prove di efficienza fisica per i settori d'impiego «CEMM anfibi», «CEMM palombari», «CEMM sommergibilisti» e «Componente aeromobili», tenuto conto delle peculiari esigenze tecnico-operative da soddisfare, prevedono parametri indifferenziati tra i sessi.

La commissione di cui innanzi si potrà avvalere, per l'esecuzione delle singole prove, del supporto di personale del settore ginnico/sportivo messo a disposizione dal Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona.

2. Alle prove di efficienza fisica i candidati dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica, scarpe ginniche, costume da bagno, accappatoio, ciabatte, cuffia da piscina (in gomma o altro materiale idoneo) e occhialini da piscina (facoltativi).

3. I candidati dovranno esibire, in originale o copia conforme, il certificato medico, con validità annuale, attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera e per il nuoto ovvero per le discipline sportive riportate nella tabella B del decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 ovvero per le prove di efficienza fisica previste dal Ministero della Difesa per l'arruolamento nelle Forze Armate, in data non anteriore a un anno rispetto a quella di presentazione alle prove, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio sanitario nazionale ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport. La mancata o difforme presentazione di tale certificato comporterà l'esclusione dall'iter selettivo per il settore d'impiego richiesto e la prosecuzione dell'iter concorsuale per il settore d'impiego «CEMM navale e CP».

4. Le prove di efficienza fisica sono disciplinate: per il settore d'impiego «CEMM anfibi» nell'allegato B; per i settori d'impiego «CEMM incursori» e «CEMM palombari» nell'allegato C; per i settori d'impiego «CEMM sommergibilisti» e «Componente aeromobili» nell'allegato D. In tali allegati sono anche stabilite le modalità di svolgimento degli esercizi, i punteggi incrementali che saranno attribuiti in base alla performance dei candidati e le disposizioni sul comportamento da tenere in caso di precedente infortunio o di infortunio verificatosi durante l'effettuazione degli esercizi.

Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica per il settore d'impiego «CEMM anfibi» il candidato dovrà ottenere un punteggio complessivo, superiore o uguale a 18/30 calcolato secondo

le modalita' previste nell'allegato B. Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica per i settori d'impiego «CEMM incursori» e «CEMM palombari» il candidato dovra' ottenere un punteggio superiore o uguale a 18/30, calcolato secondo i criteri stabiliti nell'allegato C. Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica per i settori d'impiego «CEMM sommergibilisti» e «Componente aeromobili» il candidato dovra' risultare idoneo in ciascuna delle prove previste nell'allegato D. Contrariamente, in tutti i predetti casi, sara' emesso giudizio di inidoneita' alle prove di efficienza fisica. Ai candidati idonei sara' attribuito un punteggio complessivo calcolato secondo i criteri stabiliti negli allegati B, C e D, che concorrera' alla formazione delle relative graduatorie di merito di cui all'art. 15. I giudizi, che saranno comunicati per iscritto ai candidati a cura della commissione di cui all'art. 8, comma 1, lettera d), sono definitivi.

I candidati giudicati inidonei saranno esclusi dall'iter selettivo per il richiesto settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche e proseguiranno l'iter concorsuale per il settore d'impiego «CEMM navale e CP».

5. L'ordine di esecuzione delle singole prove per ciascun gruppo di candidati verra' stabilito in funzione della disponibilita' degli impianti sportivi.

6. Al termine delle prove di efficienza fisica previste per ciascuna giornata, la commissione di cui all'art. 8, comma 1, lettera d) redigera' il relativo verbale.

Art. 14

Accertamento dell'idoneita' psico-fisica specifica (terza fase della procedura di reclutamento)

1. I candidati per i settori d'impiego di cui all'art. 1, comma 3, lettere b), c), d), e) e f), giudicati idonei al termine degli accertamenti psico-fisici e attitudinali di cui ai precedenti articoli 10, 11 e 12 e anche alle prove di efficienza fisica di cui al precedente art. 13, saranno sottoposti agli accertamenti psico-fisici per la verifica del possesso degli specifici requisiti di idoneita' psico-fisica occorrenti per l'assegnazione ai relativi settori d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche, previsti dalla vigente pubblicazione SMM/IS/150 dello Stato Maggiore della Marina e dal decreto del Ministro della difesa 16 settembre 2003, citati nelle premesse.

2. I predetti candidati saranno convocati presso gli Enti appresso specificati, secondo le modalita' indicate da Mariscuola Taranto:

i primi 180 candidati per il settore d'impiego «CEMM anfibi», presso l'Infermeria presidiaria della Marina Militare di Taranto, per

la verifica del possesso dell'idoneità di anfibio;

i primi 50 candidati per il settore d'impiego «CEMM sommergibilisti», presso l'Infermeria presidiaria della Marina Militare di Taranto, per la verifica del possesso dell'idoneità di sommergibilista;

i primi 65 candidati per il settore d'impiego «CEMM incursori» e i primi 50 candidati per il settore d'impiego «CEMM palombari», presso COMSUBIN, per la verifica del possesso dell'idoneità, rispettivamente, di incursore e di palombaro;

i primi 65 candidati per il settore d'impiego «Componente aeromobili», presso l'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare, per la verifica del possesso dell'idoneità ai servizi di navigazione aerea.

I suddetti Enti di cui ai primi 3 alinea si potranno avvalere delle strutture sanitarie della Marina Militare giurisdizionalmente competenti per l'effettuazione dei prescritti accertamenti specialistici.

3. In caso di prevedibile o effettiva mancata copertura dei posti disponibili derivante da inidoneità o rinuncia degli arruolandi di cui al precedente comma 2, su richiesta dello Stato Maggiore della Marina, la DGPM potrà autorizzare Mariscuola Taranto a convocare un ulteriore numero di candidati, compresi nelle rispettive graduatorie, per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica specifica per il settore d'impiego richiesto, fino al raggiungimento di un congruo numero di idonei per ciascun settore d'impiego.

4. I candidati devono presentarsi agli accertamenti psico-fisici di cui al presente articolo, pena l'esclusione dal reclutamento per il richiesto settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche, muniti di:

a) documento di riconoscimento in corso di validità, come definito al precedente art. 3, comma 4, lettera a);

b) esami e referti di cui al precedente art. 10, comma 3, lettera l), numero 2) e numero 3), validi alla data di prima presentazione agli accertamenti psico-fisici;

c) foglio di notifica, contenente il giudizio di idoneità agli accertamenti psico-fisici quale VFP 1 della Marina Militare, di cui all'art. 10, comma 6;

d) originale o copia conforme del referto e del tracciato elettroencefalografico, eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio sanitario nazionale in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici:

velocità di scorrimento 30 millimetri/secondo;

costante di tempo 0,3 microvolts/secondo;

filtro 70 hertz più filtro di rete;

prove di attivazione complete (SLI - iperpnea);

tracciato da effettuare sulle longitudinali (esterne -

interne) e sulle trasversali (anteriori - posteriori).

Il referto dovrà documentare l'assenza dei seguenti elementi:

qualunque forma di parossismo;

ritmi theta/delta protratti e di ampio voltaggio;

onde lente di ampio voltaggio che si accentuano durante le prove di attivazione;

grafoelementi puntuti di ampio voltaggio.

Sarà altresì ritenuta valida, in alternativa, copia conforme del referto relativo agli esami effettuati, nei medesimi limiti temporali di cui sopra, in occasione di un precedente concorso presso una struttura sanitaria militare.

5. I requisiti psico-fisici di idoneità per l'assegnazione ai settori d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche sono riportati al capitolo 5 della vigente pubblicazione SMM/IS/150 dello Stato Maggiore della Marina.

I requisiti minimi del profilo sanitario sono i seguenti:

per il possesso dell'idoneità di anfibio:
2PS-2CO-1AC-1AR-2AV-2LS-2LI-2VS-2AU;

per il possesso dell'idoneità di sommergibilista:
2PS-2CO-2AC-1AR-1AV/NR-1AV/OR-2LS-2LI-2VS-2AU;

per il possesso dell'idoneità di incursore:
2PS-2CO-1AC-1AR-1AV-1LS-1LI-VS naturale 10/10 in ciascun occhio; campo visivo, motilità oculare, senso stereoscopico normali; annessi oculari, mezzi diottrici e fondo oculare esenti da qualsiasi malattia; senso cromatico normale alle tavole-1AU;

per il possesso dell'idoneità di palombaro:
2PS-2CO-1AC-1AR-1AV-2LS-2LI-VS uguale o superiore a complessivi 16/10 senza correzioni e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno; campo visivo, motilità oculare, senso stereoscopico normali; annessi oculari, mezzi diottrici e fondo oculare esenti da qualsiasi malattia; senso cromatico normale alle tavole -1AU.

Per l'assegnazione al settore d'impiego «Componente aeromobili», i candidati dovranno essere in possesso dell'idoneità ai servizi di navigazione aerea, da accertarsi ai sensi del decreto del Ministro della difesa 16 settembre 2003, citato nelle premesse.

6. I predetti Enti della Marina Militare e l'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare inoltreranno immediatamente la pertinente documentazione alla commissione per gli accertamenti psico-fisici insediata presso la Caserma Castrogiovanni di Taranto, che provvederà a notificare al più presto l'idoneità/inidoneità per il settore d'impiego richiesto, tramite messaggio di posta elettronica (nei soli casi di idoneità) o di posta elettronica certificata -se resa disponibile dal candidato - ovvero, nei casi di inidoneità, a mano o con raccomandata con avviso di ricevimento.

7. Il giudizio riportato negli accertamenti di cui al presente articolo è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei saranno automaticamente esclusi dall'iter selettivo per il richiesto

settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche e proseguiranno l'iter concorsuale per il settore d'impiego «CEMM navale e CP».

Art. 15

Formazione, approvazione e validita' delle graduatorie

1. La commissione valutatrice provvede a compilare una graduatoria di merito generale e una graduatoria di merito per ciascuno degli altri settori d'impiego di cui all'art. 1, comma 3, lettere b), c), d), e) e f).

2. La commissione valutatrice, effettuata la valutazione dei titoli di cui al precedente art. 9, forma la graduatoria di merito generale, che verra' utilizzata per il settore d'impiego «CEMM navale e CP».

Le graduatorie di merito per i settori d'impiego «CEMM anfibi», «CEMM palombari», «CEMM incursori», «CEMM sommergebilisti» e «Componente aeromobili» sono invece formate in base alla somma aritmetica dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle prove di efficienza fisica.

La posizione nella graduatoria generale dei candidati inseriti nelle graduatorie di merito per i settori d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche sara' considerata solo allorché si verifica una delle seguenti evenienze:

candidato non convocato agli accertamenti psico-fisici di cui agli articoli 10 e 14 in quanto non rientrante nei limiti numerici previsti, rispettivamente, dall'art. 10, comma 1 e dall'art. 14, comma 2;

candidato inidoneo agli accertamenti psico-fisici e attitudinali o alle prove di efficienza fisica per il richiesto settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche e idoneo per il settore d'impiego «CEMM navale e CP»;

candidato idoneo non vincitore per il richiesto settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche;

candidato idoneo per il settore d'impiego «CEMM navale e CP» ma non presentatosi alla seconda e/o alla terza fase della procedura di reclutamento per il richiesto settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche.

Nel caso di inidoneita' per il richiesto settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche e di idoneita' per il settore d'impiego «CEMM navale e CP» i candidati, qualora utilmente collocati nella graduatoria generale, verranno convocati per l'incorporazione con il primo incorporamento utile.

I concorrenti giudicati idonei al termine della prima e della seconda fase della procedura di reclutamento per il richiesto settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche, qualora -

pur utilmente collocati nella graduatoria generale - non rientrino nei limiti numerici previsti dall'art. 14, comma 2, verranno convocati per l'incorporazione con il primo incorporamento utile per il settore d'impiego «CEMM navale e CP».

I concorrenti idonei non vincitori per il richiesto settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche, qualora utilmente collocati nella graduatoria generale, saranno convocati con il primo incorporamento utile per il settore d'impiego «CEMM navale e CP».

3. Nella redazione delle graduatorie di merito la commissione valutatrice terrà conto della riserva di posti di cui al precedente art. 1, comma 4.

Fermo restando quanto precede, a parità di punteggio sarà data la precedenza ai candidati in possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

I titoli di preferenza saranno ritenuti validi se posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e dichiarati nella domanda di partecipazione.

In caso di ulteriore parità sarà data la precedenza al candidato più giovane di età'.

Le graduatorie di merito saranno approvate con decreto interdirigenziale emanato dalla DGPM di concerto con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. Dette graduatorie saranno pubblicate nel Giornale Ufficiale della Difesa - consultabile nel sito internet www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx - e di ciò sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». I candidati potranno, inoltre, consultare il punteggio ottenuto e la propria posizione in graduatoria nel portale dei concorsi, nonché nel sito internet del Ministero della Difesa.

4. Le graduatorie sono valide esclusivamente per il presente bando, ferma restando la previsione dell'art. 16.

Art. 16

Procedure per il ripianamento dei posti non coperti

In caso di mancata copertura dei posti previsti per l'arruolamento, al termine delle operazioni di incorporazione riferite a ciascuno degli incorporamenti di cui all'art. 1, comma 2, su richiesta dello Stato Maggiore della Marina, la DGPM potrà autorizzare - per l'incorporamento successivo e per il solo settore d'impiego «CEMM navale e CP» - il ripianamento dei posti non coperti.

A seguito della mancata copertura di posti nel 3° incorporamento per le rinunce che si dovessero verificare per i settori d'impiego

delle Forze speciali e Componenti specialistiche entro il settimo giorno dalla data di inizio dell'incorporamento stesso, Mariscuola Taranto e' autorizzata a convocare altrettanti candidati idonei secondo l'ordine delle rispettive graduatorie di merito. In particolare, i concorrenti per il settore d'impiego «Componente aeromobili» saranno assegnati, seguendo l'ordine della relativa graduatoria di merito, al Corpo (CEMM o CP) nel quale si verifichera' la mancata copertura.

Inoltre, a seguito della mancata copertura di posti per il settore d'impiego «CEMM anfibi» del 3° incorporamento, su richiesta dello Stato Maggiore della Marina, la DGPM potra' autorizzare la convocazione di altrettanti candidati idonei secondo l'ordine della relativa graduatoria di merito.

Non e' invece consentito il ripianamento di eventuali vacanze che si verificano per un qualsiasi settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche con i candidati idonei non vincitori per un altro settore d'impiego. A seguito della mancata copertura di posti nel 4° incorporamento per le rinunce che si dovessero verificare entro il quindicesimo giorno dalla data di inizio dell'incorporamento stesso, Mariscuola Taranto e' autorizzata a convocare altrettanti candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito generale.

Art. 17

Ripartizione dei candidati idonei eccedenti le incorporazioni

A copertura dei posti per il solo settore d'impiego «CEMM navale e CP» eventualmente rimasti ancora vacanti, su richiesta dello Stato Maggiore della Marina, la DGPM potra' attingere, previo consenso dei rispettivi Stati Maggiori, dalle graduatorie in corso di validita' dei VFP 1 nell'Esercito e nell'Aeronautica Militare, i candidati idonei ma non utilmente ivi collocati, che hanno manifestato l'opzione di arruolamento presso altre Forze Armate.

Art. 18

Ammissione alla ferma prefissata di un anno

1. Mariscuola Taranto e' delegata dalla DGPM a convocare per l'incorporazione presso la stessa Mariscuola i candidati risultati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali da ammettere alla ferma prefissata di un anno sulla base delle graduatorie di cui al precedente art. 15 fino alla copertura dei posti previsti.

2. La convocazione e' consegnata agli interessati al termine degli accertamenti psico-fisici e attitudinali ovvero e' effettuata con le modalita' indicate nell'art. 5 e contiene la data e l'ora di presentazione presso Mariscuola Taranto per la frequenza del corso di

formazione di base per VFP 1.

3. Il mancato superamento del corso basico di formazione, salvo i casi di infermita' dipendente da causa di servizio, comportera' il proscioglimento dalla ferma da parte della DGPM, su proposta di Mariscuola Taranto.

4. I candidati dovranno presentare, entro il termine e secondo le modalita' loro indicate nella convocazione, a pena di decadenza dall'arruolamento, l'autocertificazione, redatta conformemente all'allegato E al presente bando, attestante il mantenimento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Tale documento sara' acquisito e inserito nel fascicolo personale dell'interessato a cura di Mariscuola Taranto.

I candidati vincitori per il settore d'impiego «CEMM navale e CP», ai fini dell'attribuzione del profilo sanitario eventualmente ancora non definito per la caratteristica somato-funzionale AV-EI, dovranno produrre il referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio sanitario nazionale in data non anteriore a 60 giorni rispetto a quella di incorporazione, di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del G6PD, eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attivita' enzimatica.

I predetti candidati che presenteranno un deficit di G6PD, dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, redatta conformemente all'allegato F al presente bando, tenuto conto che per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD - fatto salvo quanto specificato al precedente art. 10, comma 7 - non puo' essere motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 1 della legge 12 luglio 2010, n. 109, richiamata nelle premesse del bando.

5. I candidati convocati per l'incorporazione, nei numeri e con le modalita' stabiliti dal presente bando, saranno sottoposti a visita medica volta ad accertare il mantenimento dei requisiti di idoneita' previsti.

6. I candidati incorporati saranno sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa sanitaria in ambito militare per il servizio in Patria e all'estero. A tal fine, dovranno presentare, all'atto dell'incorporazione:

il certificato vaccinale infantile e quello relativo alle eventuali vaccinazioni effettuate per turismo e per attivita' lavorative pregresse;

in caso di assenza della relativa vaccinazione, il dosaggio degli anticorpi per morbillo, rosolia e parotite.

Informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale saranno rese ai vincitori incorporati dal personale sanitario di cui alla direttiva tecnica 14 febbraio 2008 della Direzione Generale della Sanita' Militare, recante «Procedure

applicative e data di introduzione delle schedule vaccinali e delle altre misure di profilassi».

7. L'ammissione alla ferma prefissata di un anno decorrerà, per gli effetti giuridici, dalla data di prevista incorporazione e, per quelli amministrativi, dalla data di effettiva presentazione presso Mariscuola Taranto. I candidati che non si presenteranno nella data fissata nella convocazione saranno considerati rinunciatori e i relativi posti saranno coperti secondo la procedura di cui all'art. 16.

8. Il personale incorporato sarà sottoposto ad addestramento per l'impiego in operazioni su tutto il territorio nazionale e all'estero.

9. La DGPM determinerà, con decreto interdirigenziale emanato di concerto con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, l'ammissione degli incorporati alla ferma prefissata di un anno nella Marina Militare - con riserva dell'accertamento, anche successivo, del possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di reclutamento - suddivisi in base ai settori d'impiego. In particolare, per i settori d'impiego «CEMM navale e CP» e «Componente aeromobili» gli incorporati saranno ripartiti tra CEMM e CP e nelle relative categorie/specialità/abilitazioni, in base all'assegnazione operata dalla commissione di cui all'art. 8, comma 1, lettera e).

10. I candidati provenienti dal congedo incorreranno nella perdita del grado precedentemente rivestito a decorrere dalla data di incorporazione.

Art. 19

Formazione dei VFP 1 nei settori d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche e prospettive di carriera

1. I vincitori per i settori d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche sono convocati per la frequenza del corso di formazione di base per VFP 1 con il 3° incorporamento (per il settore d'impiego «CEMM anfibi» anche con il 4° incorporamento).

Il mancato superamento del corso básico di formazione, salvo i casi di infermità dipendente da causa di servizio, comporterà il proscioglimento dalla ferma da della DGPM, su proposta di Mariscuola Taranto.

Al termine di detto corso, della durata di circa 8 settimane, i VFP 1 idonei sono avviati presso le Scuole dei rispettivi settori d'impiego per la frequenza dei seguenti corsi specialistici, propedeutici all'acquisizione della categoria/specialità, che avverrà solo in seguito all'ammissione alla eventuale successiva ferma prefissata quadriennale:

corso propedeutico incursore - fase 1, della durata di circa 7

mesi;
corso propedeutico palombaro - fase 1, della durata di circa 7
mesi;
corso di abilitazione anfibia, della durata di 13 settimane;
corso propedeutico Componente aeromobili, della durata di circa
6 mesi;
corso di abilitazione sommergebilista, della durata di circa 6
mesi.

2. Al termine del corso specialistico, i VFP 1 acquisiranno, a seconda del settore d'impiego, uno dei seguenti attestati/abilitazioni:

attestato di frequenza del corso propedeutico incursore - fase 1;
attestato di frequenza del corso propedeutico palombaro - fase 1;
abilitazione anfibia;
attestato di frequenza del corso propedeutico Componente aeromobili;
abilitazione sommergebilista.

3. Detti attestati/abilitazioni, una volta conseguiti, costituiranno requisito di partecipazione al successivo concorso per il reclutamento dei volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4) per il settore d'impiego di appartenenza. Inoltre, tali attestati/abilitazioni costituiranno titolo di merito per l'ammissione alla rafferma di un anno quale VFP 1, ai sensi del decreto direttoriale n. 368 del 21 ottobre 2014 emanato dalla DGPM.

4. Ultimato il citato corso specialistico, nelle more della partecipazione al successivo concorso per il reclutamento dei VFP 4, i VFP 1 idonei continueranno a essere impiegati presso i rispettivi Reparti operativi o le Scuole di settore al fine di non disperdere l'addestramento acquisito. Essi potranno presentare domanda di rafferma entro il nono mese dall'incorporazione, al fine di poter continuare l'addestramento intrapreso e proseguire nel previsto iter d'impiego.

Art. 20

Disposizioni di stato giuridico

1. Ai VFP 1 si applicano le disposizioni in materia di stato giuridico previste nel decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e in particolare quelle che si riferiscono alle dimissioni e al proscioglimento dalla ferma.

2. Ai sensi dell'art. 954 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e nel rispetto delle consistenze annuali previste per i volontari nella Marina Militare, i VFP 1 potranno essere ammessi, a domanda, a due

periodi di rafferma, ciascuno della durata di un anno.

3. Il periodo di servizio dei VFP 1 che hanno presentato domanda di partecipazione ai concorsi indicati al successivo art. 21, comma 1 potrà essere prolungato, su proposta dell'Amministrazione della Difesa e previa accettazione degli interessati, oltre il termine del periodo di ferma o di rafferma per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter concorsuale per il reclutamento dei VFP 4.

Art. 21

Possibilita' e sviluppo di carriera

1. I VFP 1 in servizio, ovvero quelli in rafferma annuale, quelli prosciolti a domanda o per inidoneita' psico-fisica nel periodo di rafferma ovvero in congedo per fine ferma, potranno partecipare alle procedure di reclutamento dei VFP 4, secondo quanto stabilito nel relativo bando.

2. I VFP 1 reclutati per i settori d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche, all'atto dell'ammissione alla ferma prefissata quadriennale, dovranno possedere l'idoneita' al corso specialistico di cui al precedente art. 19 e acquisiranno la categoria/specialita' prevista completando l'iter per l'impiego nello specifico settore.

Art. 22

Reclutamento nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia ad ordinamento militare e civile

1. Ai VFP 1, ai volontari in rafferma annuale e a quelli cui e' stato prolungato il periodo di ferma di un anno ai sensi del precedente art. 20, comma 3, nei limiti indicati dall'art. 2199 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, sono riservati i posti messi a concorso nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile.

2. I criteri e le modalita' per l'ammissione dei candidati sono determinati da ciascuna delle amministrazioni interessate con decreto adottato dal Ministro competente, di concerto con il Ministro della difesa.

Art. 23

Benefici

1. I brevetti e le specializzazioni, acquisiti durante il servizio militare in qualita' di VFP 1 nella Marina Militare, costituiscono titolo valutabile ai sensi delle vigenti normative di settore.

2. I titoli di merito, il periodo di servizio svolto, le caratterizzazioni affini a quelle proprie della carriera per cui e' fatta domanda nonche' le specializzazioni acquisite sono considerati utili, secondo le disposizioni previste da ciascuna delle amministrazioni interessate, ai fini della formazione delle graduatorie per il reclutamento nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile.

Art. 24

Disposizioni amministrative

1. Le spese per i viaggi effettuati sul territorio nazionale da e per la sede ove hanno luogo gli accertamenti psico-fisici e attitudinali e le prove di efficienza fisica sono a carico dei candidati.

2. Durante le operazioni di selezione presso la Caserma Castrogiovanni di Taranto e il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona i candidati potranno fruire di vitto a proprie spese all'interno della struttura militare, se disponibile.

Art. 25

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale arruolamento, per le finalita' di gestione della procedura di reclutamento e per quelle inerenti alla ferma contratta. Il conferimento di tali dati e' obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione alla procedura di reclutamento e per la valutazione dei titoli di merito.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di reclutamento o alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato e, in caso di arruolamento, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti stabiliti dall'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, tra i quali il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale per il Personale Militare, titolare del trattamento, che nomina, ognuno per la parte di propria competenza, responsabili del trattamento dei dati personali:

- a) il Comandante di Mariscuola Taranto;
- b) il presidente della commissione valutatrice;
- c) i presidenti delle commissioni per gli accertamenti psico-fisici, per gli accertamenti attitudinali e per le prove di efficienza fisica;
- d) il presidente della commissione per la ripartizione dei candidati vincitori dei settori d'impiego «CEMM navale e CP» e «Componente aeromobili» tra CEMM e CP e per l'attribuzione delle relative categorie/specialità/abilitazioni;
- e) il Coordinatore della 2^a Divisione della DGPM.

Art. 26

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alla vigente normativa di settore.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 3 agosto 2017

Gen. C.A. Paolo GEROMETTA

A. I. C. (CP) Vincenzo Melone

AVVERTENZE GENERALI

Ogni ulteriore informazione relativa al concorso potrà essere acquisita:

1) consultando il portale dei concorsi on-line del Ministero della difesa e il sito internet del Ministero della difesa;

2) direttamente o telefonicamente presso la Sezione relazioni con il pubblico della Direzione Generale per il Personale Militare, Viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma - tel. 06517051012 nei giorni e negli orari sotto indicati:

dal lunedì al venerdì: dalle 09.00 alle 12.30;

dal lunedì al giovedì: dalle 14.45 alle 16.00.

Allegato A

CERTIFICATO DI STATO DI BUONA SALUTE
(Art. 10, comma 3 del bando di reclutamento)

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato

PROVE DI EFFICIENZA FISICA PER IL SETTORE D'IMPIEGO ANFIBI

1. Descrizione delle prove

Per i candidati per il settore d'impiego anfibi le prove di efficienza fisica (le cui modalita' di esecuzione vengono definite di seguito) sono suddivise in due gruppi:

a) gruppo 1 - Test ginnico:

trazioni alla sbarra;

addominali;

corsa piana di m. 5000.

Alle suddette prove sono associati punteggi incrementali premianti la performance dei candidati secondo la seguente tabella:

Trazioni alla sbarra	Punti	Addominali	Punti	Corsa piana di metri 5000	Punti
0	0/30	≤ 9	0/30	≥ 36'01"	0/30
1	5/30	da 10 a 14	2/30	da 35'01" a 36'00"	2/30
2	10/30	da 15 a 19	6/30	da 34'01" a 35'00"	4/30
da 3 a 4	18/30	da 20 a 24	8/30	da 33'01" a 34'00"	6/30
da 5 a 7	20/30	da 25 a 29	10/30	da 32'01" a 33'00"	8/30
da 8 a 9	22/30	da 30 a 34	14/30	da 31'01" a 32'00"	10/30
da 10 a 11	24/30	da 35 a 39	18/30	da 30'01" a 31'00"	12/30
da 12 a 14	26/30	da 40 a 44	19/30	da 29'01" a 30'00"	14/30
				da 28'01" a	

15	27/30	da 45 a 49	20/30	29'00"	16/30
da 16 a 17	28/30	da 50 a 54	21/30	da 27'01" a 28'00"	18/30
da 18 a 19	29/30	da 55 a 59	22/30	da 26'01" a 27'00"	20/30
≥ 20	30/30	da 60 a 64	23/30	da 25'01" a 26'00"	22/30
		da 65 a 69	24/30	da 24'01" a 25'00"	24/30
		da 70 a 74	26/30	da 23'01" a 24'00"	26/30
		da 75 a 79	28/30	da 22'01" a 23'00"	27/30
		≥ 80	30/30	da 21'01" a 22'00"	28/30
				da 20'01" a 21'00"	29/30
				≤ 20'00"	30/30

b) gruppo 2 - Test di nuoto:

prova di nuoto m. 25: nuoto con stile a libera scelta, tra quelli riconosciuti dalla F.I.N. (Federazione italiana nuoto) che prevedono la partenza con tuffo da blocco di partenza, mantenendo sempre lo stesso stile;

prova di galleggiamento: galleggiamento stazionario in posizione verticale;

prova di apnea: nuoto in apnea.

Alle suddette prove sono associati punteggi incrementali premianti la performance dei candidati secondo la seguente tabella:

Prova di nuoto m. 25	Punti	Prova di galleggiamento	Punti	Prova di apnea	Punti
<38"	0/30	≥ 2"	0/30	> 0 m. < 1 m.	0/30

> 37" ≤ 38"	6/30	≥ 2" < 5"	2/30	1 m.	2/30
> 34" ≤ 37"	9/30	> 5" ≤ 8"	4/30	≥ 1 m. < 2 m.	6/30
> 32" ≤ 34"	12/30	< 8" > 10"	6/30	≥ 2 m. ≤ 4 m.	10/30
> 30" ≤ 32"	15/30	> 10" ≤ 14"	8/30	≥ 4 m. < 5 m.	18/30
> 28" ≤ 30"	18/30	> 14" ≤ 17"	10/30	≥ 5 m. < 8 m.	22/30
> 26" ≤ 28"	20/30	> 17" ≤ 20"	12/30	≥ 8 m. < 12 m.	24/30
> 24" ≤ 26"	21/30	< 20" > 23"	14/30	≥ 12 m. ≤ 20 m.	26/30
> 22" ≤ 24"	22/30	≥ 23" < 26"	16/30	> 20 m.	30/30
> 20" ≤ 22"	23/30	≥ 26" < 30"	18/30		
> 18" ≤ 20"	24/30	≥ 30" < 35"	20/30		
> 16" ≤ 18"	25/30	≥ 35" < 40"	22/30		
> 14" ≤ 16"	26/30	≥ 40" < 45"	24/30		
> 12" ≤ 14"	27/30	≥ 45" < 50"	26/30		
≤ 12"	30/30	≥ 50" < 55"	28/30		
		≥ 55"	30/30		

2. Modalita' di svolgimento delle prove

a. Trazioni alla sbarra: il candidato dovra' eseguire le trazioni

alla sbarra nel rispetto delle modalita' di seguito riportate. Partendo dalla posizione verticale con il corpo completamente sospeso a una sbarra orizzontale, con le mani in presa frontale (palmo delle mani in avanti) e ampiezza pari alla larghezza delle spalle, braccia completamente tese, egli dovra' sollevarsi fino a superare, con il mento, il livello superiore della sbarra, per poi tornare nella posizione iniziale. Il candidato potra' scegliere il ritmo a lui piu' consono e dovra' completare la serie senza mai toccare il suolo o eventuale altro appiglio (pali o muri laterali) con le scarpe.

Non e' consentito cambiare la presa delle mani sulla sbarra durante l'esecuzione dell'esercizio. Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvedera' al conteggio a voce alta degli esercizi correttamente eseguiti dal candidato, non conteggiando quelli eseguiti in maniera scorretta.

A ciascun candidato la commissione assegnera' un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella precedente.

b. Flessioni addominali: il candidato dovra' eseguire le flessioni del tronco con le seguenti modalita':

partenza dalla posizione supina, mani dietro la nuca, gambe piegate a 90° e piedi bloccati da altro candidato o alla spalliera;

sollevamento del tronco fino a portarlo oltre la verticale (gomiti che toccano le ginocchia);

da tale posizione, riabbassare prontamente il tronco in posizione supina, fino a sfiorare con le spalle il pavimento e rialzarlo nuovamente, senza riposare. Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, conteggera' a voce alta i soli esercizi eseguiti correttamente dal candidato, non conteggiando invece quelli eseguiti in maniera scorretta.

A ciascun candidato la commissione assegnera' un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella precedente.

c. Corsa piana di metri 5.000: il candidato dovra' eseguire la corsa piana di metri 5.000.

Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrera' il tempo impiegato dai candidati. A ciascun candidato la commissione assegnera' un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella precedente.

d. Prova di nuoto di metri 25: il candidato, che avra' cura di mangiare in tempi e quantita' tali da non ingenerare il rischio di congestione, dovra' essere dotato di ciabatte, costume da bagno consono, cuffia e occhialini da piscina (questi ultimi facoltativi). Alla ricezione dell'apposito segnale (che coincidera' con lo start del cronometro), dovra' iniziare la prova dal blocco di partenza e, con stile a propria scelta, nuotare senza fermarsi e senza ricorrere ad alcun appoggio sui galleggianti divisorii di corsia eventualmente presenti (pena il giudizio di inidoneita' alla prova), percorrendo la distanza di 25 metri.

Un membro o collaboratore della commissione, osservatore

dell'esercizio, cronometrera' il tempo impiegato dai candidati. A ciascun candidato la commissione assegnera' un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella precedente.

e. Prova di galleggiamento: il candidato dovra' eseguire la prova secondo le modalita' di seguito riportate. Egli dovra' stazionare in posizione verticale con la testa (bocca) e le braccia (gomiti) fuori dall'acqua; queste ultime non dovranno essere abbassate o toccare i galleggianti. Per la buona riuscita dell'esercizio e' consigliato il movimento delle gambe propriamente detto a «rana alternata» (o dell'andare in bicicletta); gli arti inferiori si alzano e si abbassano con moto alternato asimmetrico, premendo l'acqua con il piede piatto nella fase discendente, consentendo di mantenere la posizione verticale in acqua, con la testa fuori senza l'ausilio degli arti superiori. La «pedalata» e' accompagnata da un movimento rotatorio che le gambe (dal ginocchio in giu') eseguono, con gioco sull'articolazione del ginocchio, dall'interno all'esterno. Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrera' il tempo impiegato dai candidati e comunichera' ogni 10 secondi il tempo trascorso. A ciascun candidato la commissione assegnera' un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella precedente.

f. Prova di apnea: il candidato dovra' nuotare in apnea con il corpo totalmente immerso, partendo da fermo senza l'ausilio della spinta da bordo piscina e senza mai uscire dall'acqua.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvedera' alla misurazione del percorso effettuato. A ciascun candidato la commissione assegnera' un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella precedente.

3. Modalita' di valutazione dell'idoneita' alle prove

Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica, il candidato dovra' ottenere un punteggio superiore o uguale a 18/30, calcolato secondo i seguenti criteri:

il mancato superamento di una prova non comporta l'inidoneita' alle prove di efficienza fisica, ma l'assegnazione del punteggio di 0/30 che fa media con i risultati delle altre prove;

il punteggio finale delle prove di efficienza fisica viene calcolato facendo la media dei punteggi ottenuti in tutte le prove.

Qualora il candidato non consegua il punteggio finale di 18/30 sara' giudicato non idoneo alle prove di efficienza fisica.

Tale giudizio, definitivo e inappellabile, comportera' l'esclusione dall'iter selettivo per il settore d'impiego anfibio.

4. Comportamento da tenere in caso di infortunio

I candidati affetti da postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire, prima dell'inizio delle prove, idonea certificazione medica, che sara' valutata dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito l'Ufficiale medico, adottera' le conseguenti determinazioni,

autorizzando eventualmente il differimento ad altra data dell'effettuazione di tutte le prove di ciascun gruppo (test ginnico e/o test di nuoto).

Allo stesso modo, i candidati che prima dell'inizio delle prove accusano una indisposizione o che si infortunano durante l'esecuzione di uno degli esercizi, dovranno farlo immediatamente presente alla commissione che, sentito l'Ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni.

Non saranno prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che pervengano da parte di candidati che hanno portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica.

I candidati che, nei casi sopraindicati, hanno ottenuto dalla commissione l'autorizzazione al differimento dell'effettuazione delle prove di uno solo e/o di entrambi i gruppi (test ginnico e/o test di nuoto), saranno convocati per sostenere le prove in altra data. Tale data non potrà, in alcun caso, essere successiva al ventesimo giorno decorrente da quello originariamente previsto per l'esecuzione delle prove di efficienza fisica.

Ai candidati che risulteranno impossibilitati a effettuare/completare le prove anche nel giorno stabilito per la nuova convocazione, o che non si presenteranno a sostenerle in tale data, la commissione attribuirà giudizio di inidoneità alle prove di efficienza fisica.

Tale giudizio, che è definitivo, comporterà l'esclusione dall'iter selettivo per il settore d'impiego anfibi.

Allegato C

PROVE DI EFFICIENZA FISICA PER I SETTORI D'IMPIEGO
INCURSORI E PALOMBARI

CATEGORIA INCURSORI

Parte di provvedimento in formato grafico

c) gruppo 3 - Atletica:

corsa veloce m. 300:

esecuzione di una corsa piana di 300 metri in velocità;

piegamenti sulle braccia:

esecuzione di non meno di 8 piegamenti sulle braccia;

trazioni alla sbarra:

esecuzione di almeno 3 trazioni complete alla sbarra, con le mani con apertura in avanti e ampiezza pari alla larghezza delle spalle, partendo dall'estensione massima delle braccia fino ad

arrivare con il mento sopra la sbarra;

corsa di fondo di m. 5.000:

esecuzione di una corsa piana sulla distanza di 5.000 metri, con punteggi incrementali in funzione del tempo di esecuzione;

salita alla fune metri 4:

esecuzione con tecnica a scelta del candidato (con o senza ausilio delle gambe), con punteggi incrementali in funzione del tempo di esecuzione;

salto in alto:

esecuzione di un salto in alto di almeno 110 centimetri in qualunque stile, nel rispetto del regolamento previsto per la disciplina del salto in alto, con punteggi incrementali in funzione dell'altezza saltata.

Parte di provvedimento in formato grafico

2. Modalita' di svolgimento delle prove categoria incursori

a. Prova di apnea statica: il candidato, che avra' cura di mangiare in tempi e quantita' tali da non ingenerare il rischio di congestione, dovra' essere dotato di ciabatte, costume da bagno consono, cuffia e occhialini da piscina (questi ultimi facoltativi). Egli dovra' scendere in acqua dall'apposita scaletta di ingresso nella piscina e alla ricezione dell'apposito segnale (che coincidera' con lo start del cronometro) immergere completamente la testa sott'acqua, rimanendo attaccato alla scaletta stessa. Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, provvedera' al conteggio del tempo. A ciascun candidato la commissione assegnera' un punteggio secondo i criteri stabiliti nella relativa tabella. La prova si considera non superata, con punteggio di 0/30, qualora il candidato rifiuti di immergere la testa sott'acqua.

b. Prova di nuoto di metri 50: il candidato, che avra' cura di mangiare in tempi e quantita' tali da non ingenerare il rischio di congestione, dovra' essere dotato di ciabatte, costume da bagno consono, cuffia e occhialini da piscina (questi ultimi facoltativi). Per superare la prova, alla ricezione dell'apposito segnale (che coincidera' con lo start del cronometro), egli dovra' tuffarsi dal blocco di partenza e nuotare a stile libero, senza fermarsi e senza ricorrere ad alcun appoggio sui galleggianti divisorii di corsia eventualmente presenti (pena il giudizio di inidoneita' alla prova), percorrendo la distanza di 50 metri. A ciascun candidato la commissione assegnera' un punteggio in base alla relativa tabella, in funzione del tempo di esecuzione. La prova si considera non superata, con punteggio di 0/30, qualora il candidato non riesca a coprire la distanza di 50 metri ovvero la ricopra in un tempo superiore a 90

secondi. Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrera' il tempo impiegato dai candidati.

c. Corsa veloce di metri 300: esecuzione della corsa piana veloce percorrendo la distanza di 300 metri. Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrera' il tempo impiegato dai candidati. A ciascun candidato la commissione assegnera' un punteggio secondo i criteri stabiliti nella relativa tabella. La prova si considera non superata, con punteggio di 0/30, qualora il candidato non riesca a coprire la distanza di 300 metri.

d. Piegamenti sulle braccia: il candidato dovra' iniziare la prova in posizione prona, completamente disteso con il palmo delle mani poggiato sul suolo direttamente sotto il punto esterno delle spalle, le gambe unite e la punta dei piedi in appoggio a terra, indossando la tuta da ginnastica e/o pantaloncini e maglietta e idonee scarpe da ginnastica. Per poter superare la prova egli, alla ricezione dell'apposito segnale (che coincidera' con lo start del cronometro), dovra' eseguire, entro il limite massimo di 2 minuti e senza interruzione, un numero maggiore o uguale a 15 piegamenti sulle braccia con le seguenti modalita':

sollevare da terra il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, estendendo completamente le braccia;

una volta raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, abbassare il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, piegando le braccia fino a sfiorare il pavimento con il petto;

ripetere i piegamenti senza interruzioni.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvedera' al conteggio a voce alta degli esercizi correttamente eseguiti dal candidato, non conteggiando quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicando lo scadere del tempo disponibile per la prova, eventualmente cronometrato da un collaboratore della commissione. A ciascun candidato la commissione assegnera' un punteggio secondo i criteri stabiliti nella relativa tabella. La prova si considera non superata, con punteggio di 0/30, qualora il candidato non riesca a eseguire almeno 8 piegamenti.

e. Trazioni alla sbarra: il candidato, alla ricezione dell'apposito segnale (che coincidera' con lo start del cronometro), dovra' eseguire l'esercizio, entro il tempo limite di 2 minuti e senza soluzione di continuita'. Partendo dalla posizione verticale con il corpo completamente sospeso a una sbarra orizzontale, con le mani in presa frontale (palmo delle mani in avanti) e ampiezza pari alla larghezza delle spalle, braccia completamente tese, egli dovra' sollevarsi fino a superare, con il mento, il livello superiore della sbarra, per poi tornare nella posizione iniziale.

Il candidato potra' scegliere il ritmo a lui piu' consono e dovra' completare la serie senza mai toccare il suolo o eventuale altro appiglio (pali o muri laterali) con le scarpe. Non e'

consentito cambiare la presa delle mani sulla sbarra durante l'esecuzione dell'esercizio. Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvederà al conteggio a voce alta degli esercizi correttamente eseguiti dal candidato, non conteggiando quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicando lo scadere del tempo disponibile per la prova, eventualmente cronometrato da un collaboratore della commissione. A ciascun candidato la commissione assegnerà un punteggio secondo i criteri stabiliti nella relativa tabella. La prova si considera non superata, con punteggio di 0/30, qualora il candidato non riesca a eseguire almeno una trazione completa.

f. Corsa di fondo di metri 5.000: esecuzione di una corsa piana sulla distanza di 5.000 metri. Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrera il tempo impiegato dai candidati. A ciascun candidato la commissione assegnerà un punteggio secondo i criteri stabiliti nella relativa tabella. La prova si considera non superata, con punteggio di 0/30, qualora il candidato non riesca a coprire la distanza di 5.000 metri entro i 41'00".

g. Salita alla fune di metri 4: esecuzione di una salita alla fune con tecnica a scelta del candidato (con o senza ausilio delle gambe). Per superare la prova il candidato, alla ricezione dell'apposito segnale (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà effettuare, entro il limite massimo di 2 minuti, la salita alla fune, fino a raggiungere, con almeno una mano, l'apposito contrassegno posto sulla fune in corrispondenza dei 4 metri. Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrera il tempo impiegato dal candidato per il completamento dell'esercizio. A ciascun candidato la commissione assegnerà un punteggio secondo la relativa tabella, utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

ottimo: completamento della salita alla fune in un tempo inferiore a 40";

buono: completamento della salita alla fune in un tempo uguale o superiore a 40" ed inferiore a 60";

sufficiente: completamento della salita alla fune in un tempo uguale o superiore a 60" ed inferiore o uguale a 80";

insufficiente: completamento della salita alla fune in un tempo superiore a 80";

prova non superata: mancato completamento della salita alla fune.

h. Salto in alto: il candidato potrà saltare con qualunque stile nel rispetto del regolamento previsto per la disciplina del salto in alto (e' quindi vietato il salto a tuffo con due piedi di appoggio).

La prova verrà condotta ad altezze incrementalì, partendo dall'altezza di metri 1.10, che costituisce la soglia minima per il superamento della prova, fino all'altezza di metri 1.20, cui e'

associato il punteggio massimo.

La prova si intende superata se il candidato riuscirà a superare l'asticella posta all'altezza prefissata, entro un massimo di 3 tentativi. Il singolo tentativo sarà considerato fallito qualora:

lo stacco da terra avviene con due piedi;

l'asticella cade;

qualsiasi parte del corpo passa sotto l'asticella o lateralmente ai ritti.

E' data facoltà di provare il salto prima dell'inizio della prova. La commissione provvederà al conteggio dei tentativi effettuati nonché alla registrazione dell'esito delle singole prove. A ciascun candidato la commissione assegnerà un punteggio secondo la relativa tabella.

La prova si considera non superata qualora il candidato non riesca a saltare in 3 tentativi l'altezza minima di metri 1,10.

3. Modalità di valutazione dell'idoneità alle prove categoria incursori

Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica, il candidato dovrà ottenere un punteggio superiore o uguale a 18/30, calcolato secondo i seguenti criteri:

il mancato superamento di una prova non comporta l'inidoneità alle prove di efficienza fisica, ma il relativo punteggio di 0/30 fa media con le altre prove;

il punteggio del gruppo 3 (atletica) viene calcolato moltiplicando per 2 la media dei punteggi ottenuti nelle singole prove;

il punteggio finale delle prove di efficienza fisica viene calcolato sommando i punteggi dei tre gruppi di prove (apnea, nuoto e atletica) e dividendo il totale per 4, in quanto l'atletica ha un peso doppio.

Qualora il candidato non consegua almeno il punteggio finale di 18/30, sarà giudicato non idoneo alle prove di efficienza fisica.

Tale giudizio, definitivo e inappellabile, comporterà l'esclusione dall'iter selettivo per i settori d'impiego incursori.

CATEGORIA PALOMBARI

Parte di provvedimento in formato grafico

c) gruppo 3-Atletica:

piegamenti sulle braccia:

esecuzione di non meno di 8 piegamenti sulle braccia;

trazioni alla sbarra:

esecuzione di almeno una trazione completa alla sbarra, con le mani con apertura in avanti e ampiezza pari alla larghezza delle

spalle, partendo dall'estensione massima delle braccia fino ad arrivare sopra il mento sopra la sbarra;

corsa di fondo di m. 5.000:

esecuzione di una corsa piana sulla distanza di 5.000 metri, con punteggi incrementali in funzione del tempo di esecuzione;

Alle suddette prove sono associati punteggi incrementali premianti la performance dei candidati, secondo la seguente tabella:

Parte di provvedimento in formato grafico

4. Modalita' di svolgimento delle prove categoria palombari

a. Prova di apnea statica: il candidato, che avra' cura di mangiare in tempi e quantita' tali da non ingenerare il rischio di congestione, dovra' essere dotato di ciabatte, costume da bagno consono, cuffia e occhialini da piscina (questi ultimi facoltativi). Egli dovra' scendere in acqua dall'apposita scaletta di ingresso nella piscina e alla ricezione dell'apposito segnale (che coincidera' con lo start del cronometro) immergere completamente la testa sott'acqua, rimanendo attaccato alla scaletta stessa. Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, provvedera' al conteggio del tempo. A ciascun candidato la commissione assegnera' un punteggio secondo i criteri stabiliti nella relativa tabella. La prova si considera non superata, con punteggio di 0/30, qualora il candidato rifiuti di immergere la testa sott'acqua.

b. Prova di nuoto metri 100: il candidato, che avra' cura di mangiare in tempi e quantita' tali da non ingenerare il rischio di congestione, dovra' essere dotato di ciabatte, costume da bagno consono, cuffia e occhialini da piscina (questi ultimi facoltativi). Per superare la prova, alla ricezione dell'apposito segnale (che coincidera' con lo start del cronometro), egli dovra' tuffarsi dal blocco di partenza e nuotare a stile libero, senza fermarsi e senza ricorrere ad alcun appoggio sui galleggianti divisori di corsia eventualmente presenti (pena il giudizio di inidoneita' alla prova) percorrendo la distanza di 100 metri. Alla virata al candidato non e' permesso fermarsi ed appoggiare i piedi sul fondo (pena il giudizio di inidoneita' alla prova) ed e' obbligato a toccare il bordo vasca di fine corsia. Al candidato e' permesso darsi una spinta con i piedi dal bordo (e quindi possibile effettuare la capriola) ed effettuare una fase di nuoto subacqueo per la vasca di ritorno. A ciascun candidato la commissione assegnera' un punteggio in base alla relativa tabella, in funzione del tempo di esecuzione. La prova si considera non superata, con punteggio di 0/30, qualora il candidato non riesca a coprire la distanza di 100 metri ovvero la ricopra in un tempo superiore a 2'30" secondi. Un membro o collaboratore della

commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrera' il tempo impiegato dai candidati.

c. Piegamenti sulle braccia: il candidato dovra' iniziare la prova in posizione prona, completamente disteso con il palmo delle mani poggiato sul suolo direttamente sotto il punto esterno delle spalle, le gambe unite e la punta dei piedi in appoggio a terra, indossando la tuta da ginnastica e/o pantaloncini e maglietta e idonee scarpe da ginnastica. Per poter superare la prova egli, alla ricezione dell'apposito segnale (che coincidera' con lo start del cronometro), dovra' eseguire, entro il limite massimo di 2 minuti e senza interruzione, un numero maggiore o uguale a 6 piegamenti sulle braccia con le seguenti modalita':

sollevare da terra il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, estendendo completamente le braccia;

una volta raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, abbassare il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, piegando le braccia fino a sfiorare il pavimento con il petto;

ripetere i piegamenti senza interruzioni.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvedera' al conteggio a voce alta degli esercizi correttamente eseguiti dal candidato, non conteggiando quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicando lo scadere del tempo disponibile per la prova, eventualmente cronometrato da un collaboratore della commissione. A ciascun candidato la commissione assegnera' un punteggio secondo i criteri stabiliti nella relativa tabella. La prova si considera non superata, con punteggio di 0/30, qualora il candidato non riesca a eseguire almeno 8 piegamenti.

d. Trazioni alla sbarra: il candidato, alla ricezione dell'apposito segnale (che coincidera' con lo start del cronometro), dovra' eseguire l'esercizio, entro il tempo limite di 2 minuti e senza soluzione di continuita'. Partendo dalla posizione verticale con il corpo completamente sospeso a una sbarra orizzontale, con le mani in presa frontale (palmo delle mani in avanti) e ampiezza pari alla larghezza delle spalle, braccia completamente tese, egli dovra' sollevarsi fino a superare, con il mento, il livello superiore della sbarra, per poi tornare nella posizione iniziale.

Il candidato potra' scegliere il ritmo a lui piu' consono e dovra' completare la serie senza mai toccare il suolo o eventuale altro appiglio (pali o muri laterali) con le scarpe. Non e' consentito cambiare la presa delle mani sulla sbarra durante l'esecuzione dell'esercizio. Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvedera' al conteggio a voce alta degli esercizi correttamente eseguiti dal candidato, non conteggiando quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicando lo scadere del tempo disponibile per la prova, eventualmente cronometrato da un collaboratore della commissione. A ciascun candidato la commissione

assegnerà' un punteggio secondo i criteri stabiliti nella relativa tabella. La prova si considera non superata, con punteggio di 0/30, qualora il candidato non riesca a eseguire almeno una trazione completa.

e. Corsa di fondo di metri 5.000: esecuzione di una corsa piana sulla distanza di 5.000 metri. Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrera' il tempo impiegato dai candidati. A ciascun candidato la commissione assegnerà' un punteggio secondo i criteri stabiliti nella relativa tabella. La prova si considera non superata, con punteggio di 0/30, qualora il candidato non riesca a coprire la distanza di 5.000 metri.

2. Modalità di valutazione dell'idoneità alle prove categoria palombari

Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica, il candidato dovrà ottenere un punteggio superiore o uguale a 18/30, calcolato secondo i seguenti criteri:

il mancato superamento di una prova non comporta l'inidoneità alle prove di efficienza fisica, ma il relativo punteggio di 0/30 fa media con le altre prove;

il punteggio finale delle prove di efficienza fisica viene calcolato sommando i punteggi dei tre gruppi di prove (apnea, nuoto e atletica) e dividendo il totale per 3.

Qualora il candidato non consegua almeno il punteggio finale di 18/30, sarà giudicato non idoneo alle prove di efficienza fisica.

Tale giudizio, definitivo e inappellabile, comporterà l'esclusione dall'iter selettivo per i settori d'impiego palombari.

5. Comportamento da tenere in caso di infortunio

I candidati affetti da postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire, prima dell'inizio delle prove, idonea certificazione medica, che sarà valutata dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito l'Ufficiale medico, adotterà le conseguenti determinazioni, autorizzando eventualmente il differimento ad altra data dell'effettuazione di tutte le prove di ciascun gruppo (apnea e/o nuoto e/o atletica).

Allo stesso modo, i candidati che prima dell'inizio delle prove accusano una indisposizione o che si infortunano durante l'esecuzione di uno degli esercizi, dovranno farlo immediatamente presente alla commissione che, sentito l'Ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni.

Non saranno prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che pervengano da parte di candidati che hanno portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica.

I candidati che, nei casi sopraindicati, hanno ottenuto dalla commissione l'autorizzazione al differimento dell'effettuazione delle prove di uno solo e/o di tutti e 3 i gruppi (apnea e/o nuoto e/o

atletica), saranno convocati per sostenere le prove in altra data. Tale data non potrà, in alcun caso, essere successiva al ventesimo giorno decorrente da quello originariamente previsto per l'esecuzione delle prove di efficienza fisica.

Ai candidati che risulteranno impossibilitati a effettuare/completare le prove anche nel giorno stabilito per la nuova convocazione, o che non si presenteranno a sostenerle in tale data, la commissione attribuirà giudizio di inidoneità alle prove di efficienza fisica.

Tale giudizio, che è definitivo, comporterà l'esclusione dall'iter selettivo per i settori d'impiego incursori o palombari.

Allegato D

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato E

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato F

Parte di provvedimento in formato grafico